

PREVENTIVO ESERCIZIO ANNO 2020

Preventivo 2020 (All. A - D.P.R. 254/2005)

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013)

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27 marzo 2013)

**Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa
(art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013)**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2020 / 2022

Piano triennale di investimento 2020 / 2022

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022

Relazione della Giunta

Relazione del Collegio dei Revisori



ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1 - D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1 Diritto Annuale	12.995.000,00	10.310.000,00	0,00	10.310.000,00	0,00	0,00	0,00	10.310.000,00
2 Diritti di Segreteria	5.513.160,00	5.344.860,00	50,00	10,00	5.129.740,00	215.060,00	0,00	5.344.860,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.107.687,00	887.000,00	98.100,00	7.500,00	724.400,00	57.000,00	0,00	887.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	335.655,00	300.860,00	5.200,00	7.260,00	213.000,00	75.400,00	0,00	300.860,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	19.951.502,00	16.842.720,00	103.350,00	10.324.770,00	6.067.140,00	347.460,00	0,00	16.842.720,00
B) Oneri Correnti								
6 Personale	-6.842.840,00	-7.074.408,00	-712.630,00	-2.260.734,00	-3.198.488,00	-902.556,00	0,00	-7.074.408,00
7 Funzionamento	-7.710.276,00	-6.820.142,00	-494.910,56	-3.821.392,37	-2.072.570,55	-431.268,52	0,00	-6.820.142,00
8 Interventi Economici	-7.346.644,00	-4.503.718,00	-46.000,00	0,00	-220.744,00	-4.236.974,00	0,00	-4.503.718,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.923.487,00	-3.137.400,00	-55.609,73	-2.634.878,10	-377.775,72	-69.136,45	0,00	-3.137.400,00
Totale Oneri Correnti B	-25.823.247,00	-21.535.668,00	-1.309.150,29	-8.717.004,47	-5.869.578,27	-5.639.934,97	0,00	-21.535.668,00
Risultato della gestione corrente A-B	-5.871.745,00	-4.692.948,00	-1.205.800,29	1.607.765,53	197.561,73	-5.292.474,97	0,00	-4.692.948,00
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10 Proventi Finanziari	9.199.000,00	17.000,00	0,00	16.000,00	1.000,00	0,00	0,00	17.000,00
11 Oneri Finanziari	-8.000,00	-1.700,00	0,00	-1.700,00	0,00	0,00	0,00	-1.700,00
Risultato della gestione finanziaria	9.191.000,00	15.300,00	0,00	14.300,00	1.000,00	0,00	0,00	15.300,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12 Proventi straordinari	364.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Oneri Straordinari	-3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	360.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA								
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-2.504,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie (E)	-2.504,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D-E	3.677.251,00	-4.677.648,00	-1.205.800,29	1.622.065,53	198.561,73	-5.292.474,97	0,00	-4.677.648,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E Immobilizzazioni Immateriali	4.900,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	156.130,00	1.492.250,00	0,00	1.491.750,00	0,00	500,00	0,00	1.492.250,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	24.500.000,00	24.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.500.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	161.030,00	26.022.250,00	24.500.000,00	1.521.750,00	0,00	500,00	0,00	26.022.250,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.011.860,00		18.889.533,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	357.000,00		381.373,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	230.000,00		230.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	127.000,00		151.373,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.310.000,00		12.995.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.344.860,00		5.513.160,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		830.860,00		1.061.969,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	830.860,00		1.061.969,00	
Totale valore della produzione (A)		16.842.720,00		19.951.502,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-8.184.524,00		-10.201.449,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.503.718,00		-7.346.644,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.454.386,00		-2.737.805,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-165.620,00		-58.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-60.800,00		-59.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-281.238,00		-19.304,00
9) Per il personale		-7.074.408,00		-6.842.840,00
a) Salari e stipendi	-5.305.448,00		-5.124.610,00	
b) Oneri sociali	-1.343.160,00		-1.223.430,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-345.000,00		-414.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-80.800,00		-80.800,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.075.400,00		-3.855.987,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-9.400,00		-2.573,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-646.000,00		-818.414,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.420.000,00		-3.035.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-62.000,00		-67.500,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.858.098,00		-4.836.167,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-600.000,00		-600.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.258.098,00		-4.236.167,00	
Totale costi (B)		-21.535.668,00		-25.823.247,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.692.948,00		-5.871.745,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		9.180.130,00
16) Altri proventi finanziari		17.000,00		18.870,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.000,00		18.870,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-1.500,00		-8.000,00
a) Interessi passivi	-1.500,00		-8.000,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi		-200,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		15.300,00		9.191.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0,00		-2.504,00
a) Di partecipazioni	0,00		-2.504,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		-2.504,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		364.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		-3.500,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		360.500,00
Risultato prima delle imposte		-4.677.648,00		3.677.251,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.677.648,00		3.677.251,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.011.860,00		15.970.000,00		15.970.000,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	357.000,00		360.000,00		360.000,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	127.000,00		130.000,00		130.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.310.000,00		10.310.000,00		10.310.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.344.860,00		5.300.000,00		5.300.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		830.860,00		840.000,00		840.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	830.860,00		840.000,00		840.000,00	
Totale valore della produzione (A)		16.842.720,00		16.810.000,00		16.810.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-8.184.524,00		-6.360.000,00		-6.360.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.503.718,00		-3.000.000,00		-3.000.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.454.386,00		-3.270.000,00		-3.270.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-165.620,00		-30.000,00		-30.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-60.800,00		-60.000,00		-60.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-281.238,00		-815.000,00		-815.000,00
9) Per il personale		-7.074.408,00		-7.145.000,00		-7.145.000,00
a) Salari e stipendi	-5.305.448,00		-5.350.000,00		-5.350.000,00	
b) Oneri sociali	-1.343.160,00		-1.360.000,00		-1.360.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-345.000,00		-360.000,00		-360.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-80.800,00		-75.000,00		-75.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.075.400,00		-3.015.000,00		-2.695.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-9.400,00		-10.000,00		-10.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-646.000,00		-585.000,00		-265.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.420.000,00		-2.420.000,00		-2.420.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi		0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-62.000,00		-60.000,00		-60.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.858.098,00		-2.852.000,00		-2.545.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-600.000,00		-600.000,00		-600.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.258.098,00		-2.252.000,00		-1.945.000,00	
Totale costi (B)		-21.535.668,00		-20.247.000,00		-19.620.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.692.948,00		-3.437.000,00		-2.810.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		17.000,00		17.000,00		17.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.000,00		17.000,00		17.000,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-1.500,00		-800,00		-800,00
a) Interessi passivi	-1.500,00		-800,00		-800,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi		-200,00		-200,00		-200,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		15.300,00		16.000,00		16.000,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-4.677.648,00		-3.421.000,00		-2.794.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.677.648,00		-3.421.000,00		-2.794.000,00

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.500.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	140.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	50.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.300.000,00
1500	Sanzioni amministrative	80.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	20.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	5.000,00
2202	Concorsi a premio	55.000,00
2203	Utilizzo banche dati	300,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	250.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	230.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	10.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	86.300,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	113.700,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	30.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	247.000,00
4199	Sopravvenienze attive	1.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	30.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	400,00
4204	Interessi attivi da altri	18.000,00
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	22.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	104.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	5.000.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

20.292.700,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2020
(Decreto MEF del 27/03/2013)

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	TABELLA PREVISIONI 2020											
		011	012	012	012	016	032	032	033	033	090	091	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	004	005	002	002	001	001	001	001	
	Promozione e attuazione di attività di sviluppo, di competitività sociale, impresa e movimento cooperativo		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico		Fondi da assegnare	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
		4	1	4	4	4	1	1	1	1	1		
	AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
	Alfari generali economici, commerciali e del lavoro		Servizi generali	Alfari generali economici, commerciali e del lavoro	Alfari generali economici, commerciali e del lavoro	Alfari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali		
1	PERSONALE												
11	Competenze a favore del personale												
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	379.500,00	1.069.500,00	621.000,00	34.500,00	34.500,00	1.000.500,00	1.000.500,00				3.450.000,00	
1102	Rimborso spese per personale distaccato/comandato							16.000,00					16.000,00
1103	Arretrati di anni precedenti												-
12	Ritenute a carico del personale												-
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	51.700,00	145.700,00	84.600,00	4.700,00	4.700,00	47.000,00	136.300,00					470.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	117.700,00	331.700,00	192.600,00	10.700,00	10.700,00	107.000,00	310.300,00					1.160.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.800,00	24.800,00	14.400,00	800,00	800,00	8.000,00	23.200,00					80.000,00
13	Contributi a carico dell'ente												-
1301	Contributi obbligatori per il personale	136.400,00	384.400,00	223.200,00	12.400,00	12.400,00	124.000,00	359.600,00					1.240.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	88,00	248,00	144,00	8,00	8,00	80,00	232,00					800,00
14	Interventi assistenziali												-
1401	Borse di studio e sussidi per il personale												-
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale							60.000,00					60.000,00
15	Altre spese di personale												-
1501	Traattamento di missione e rimborsi spese viaggi	990,00	2.790,00	1.620,00	90,00	90,00	900,00	2.610,00					9.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente								267.000,00				267.000,00
1599	Altri oneri per il personale												-
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI												-
2101	Cancelletta e materiale informatico e tecnico	2.254,00	6.352,00	3.688,00	25.205,00	25.205,00	2.049,00	5.942,00		4.510,00			50.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	135,00	382,00	221,00	12,00	12,00	123,00	357,00		270,00			1.500,00
2103	Publicazioni, giornali e riviste	4.000,00											4.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.803,00	111.641,00	2.950,00	164,00	164,00	1.639,00	4.755,00		27.050,00			150.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)												-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali												500,00
2107	Lavoro interinale												-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	800,00	3.000,00	1.000,00	200,00	200,00	7.000,00	38.000,00					50.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi												-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.000,00	3.000,00				30.000,00	75.000,00		6.000,00			129.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	80.000,00											80.000,00
2112	Spese per pubblicità	586,00	1.653,00	959,00	53,00	53,00	4.633,00	1.545,00		2.070,00			11.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	40.574,00	114.342,00	66.393,00	3.689,00	3.689,00	36.885,00	106.967,00		81.150,00			450.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.393,00	20.835,00	12.098,00	672,00	672,00	6.721,00	19.491,00		14.790,00			82.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.115,00	22.868,00	13.279,00	738,00	738,00	7.377,00	21.393,00		16.230,00			90.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.327,00	43.196,00	25.081,00	1.393,00	1.393,00	13.934,00	40.409,00		30.660,00			170.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	20.000,00	40.000,00	50.000,00	5.000,00	5.000,00	40.000,00	80.000,00		45.000,00			280.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	28.853,00	81.313,00	47.214,00	2.623,00	2.623,00	26.230,00	76.067,00		57.700,00			320.000,00

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011		012		016		032		033		033		090		091	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato																
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali																
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali																
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma																
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province																
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane																
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni																
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni																
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane																
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie																
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere																
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio																
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio																
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio																
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari																
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS																
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali																
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza																
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali																
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali																
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università																
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco																
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA																
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali																
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali																
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati																
TOTALI PREVISIONI 2020																	

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011		012		012		016		032		033		033		090		091		TOTALI PREVISIONI 2020	
		Competitività e sviluppo delle imprese	005	Regolazione dei mercati	004	Regolazione dei mercati	004	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Fondi da ripartire	001	Fondi da ripartire	002	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001		Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		Promozione e attuazione di iniziative di sviluppo, di competitività sociale, d'impresa e movimento cooperativo	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1	Fondi da assegnare	1	Fondi di riserva e speciali	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1
			1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali																				
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	539.000,00																			
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie																				
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private																				
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri																				
7	OPERAZIONI FINANZIARIE																				
7100	Versamenti a conti bancari di deposito																				
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali																				
7300	Restituzione di depositi cauzionali																				
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti																				
74	Concessione di crediti																				
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali																				
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche																				
7403	Concessione di crediti a aziende speciali																				
7404	Concessione di crediti ad altre imprese																				
7405	Concessione di crediti a famiglie																				
7406	Concessione di crediti a istituzioni sociali private																				
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri																				
7500	Altre operazioni finanziarie																				
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI																				
8100	Rimborso anticipazioni di cassa																				
8200	Rimborso mutui e prestiti																				
	TOTALI	7.356.587,00	2.769.134,00	1.866.196,00	294.444,00	25.475.993,00	9.147.892,00	373.200,00	5.313.710,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52.597.156,00

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2020- 2022

PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto, in relazione al triennio 2020-2022, con definizione dei target per l'anno 2020 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2020.

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale**.

In allegato al bilancio consuntivo 2020 sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Nella sezione "*Iniziativa per l'economia*" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi del D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare all'aggiornamento del bilancio di previsione, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance 2020-2022. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance 2020.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

Missione	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002-003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi	011-005-	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione	012-004-	Borsa merci e azienda speciale	016-005-	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	032-003-	Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente
	011-005-	Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.	012-004	Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI)			032-003-	Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza
			012-004	Qualità dei servizi			032-003-	Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione					
	Descrizione	Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2019	€ 178.000,00					
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Organizzare eventi/incontri di sensibilizzazione relativamente ai servizi di orientamento alle professioni e all'alternanza scuola lavoro						
Indicatore	N. eventi/incontri						
Cosa misura	Il numero di eventi realizzati/organizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	2 (al 31/08/2019)	N.eventi incontri/organizzati >= 5	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale IV Settore area promozione ed internaz. arbitrato e conc., az. speciale	5%
altra tipologia di indicatore	valore assoluto						5%
Obiettivo	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione						
	Descrizione	Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2019	€ 164.000,00					
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Organizzazione incontri informativi e di sensibilizzazione sulle attività dei Punti Impresa Digitale e Impresa 4.0						
Indicatore	N. eventi/incontri						
Cosa misura	Il numero di eventi realizzati/organizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	4 (al 31/08/2019)	N >= 4	IV Settore area promozione ed internaz. arbitrato e conc., az. speciale	10%

Obiettivo		I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione						
Descrizione		Attivazione bando contributi per avvio di impresa						
Arco temporale per la realizzazione		2020						
Risorse finanziarie 2019		€ 1.000.000,00						
Codice		011-005-(012-004) cdc JD01 contributi per l'avvio d'impresa						
Obiettivo operativo		Attivazione bando contributi per avvio di impresa						
Indicatore		Data di pubblicazione del bando contributi avvio di impresa						
Cosa misura		La scadenza entro cui pubblicare il bando per i contributi per avvio d'impresa						
Tipologia		Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore			<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Log sito	indicatore/obiettivi introdotto nel 2020	data pubblicazione bando <= 30/06/2020	IV Settore area promozione ed internaz. arbitrato e conc.	15%

Obiettivo		I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione						
Descrizione		Attivazione bando contributi a sostegno delle mamme imprenditrici						
Arco temporale per la realizzazione		2020						
Risorse finanziarie 2019		€ 1.000.000,00						
Codice		011-005-(012-004) cdc JD01 contributi a sostegno mamme imprenditrici						
Obiettivo operativo		Attivazione bando contributi a sostegno delle mamme imprenditrici						
Indicatore		Data di pubblicazione del bando						
Cosa misura		La scadenza entro cui pubblicare il bando						
Tipologia		Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore			<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Log sito	indicatore/obiettivi introdotto nel 2020	data pubblicazione bando <= 28/02/2020	IV Settore area promozione ed internaz. arbitrato e conc.	15%

Obiettivo		I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione					
Descrizione		Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese (D.M. 17 febbraio 2016, D.M 28 ottobre 2016): atti costitutivi e modificativi					
Arco temporale per la realizzazione		2017-2020					
Codice		011-005-(012-004)					
Obiettivo operativo		Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese.Garantire celerità ed efficienza del servizio AQI nell'evasione delle pratiche					
Indicatore		Tempo medio di evasione delle pratiche AQI					
Cosa misura		Il tempo medio di evasione delle pratiche pervenute tramite lo sportello AQI					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n.2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	elaborazione ufficio, cruscotto Infocamere Priamo	2,29 gg, 0 gg, // (al 31/08/2019)	Tempo medio di evasione pratiche AQI. Art 24 c.a.d. iscrizione provvisoria <= 10gg., iscriz. sez.spec: <= 5gg. Art 25 c.a.d. <= 5gg (i tempi sono calcolati dalla data di protocollazione e al netto dei tempi di sospensione)	III Settore, area anagrafe economica	20%

Obiettivo		Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.					
Descrizione		Promozione turistica e culturale integrata e di qualità					
Arco temporale per la realizzazione		2017-2022					
Risorse finanziarie 2019		€ 100.000,00					
Codice		011-005-cdc JD01					
Obiettivo operativo		Report sui flussi turistici 2018/2019/2020 a seguito delle attività di Apt, Bo Welcome e delle attività progetti e bandi della camera per il territorio, comprensivo di importi finanziati/rendicontati e analisi dell'impatto delle politiche sui diversi territori (outcome)					
Indicatore		N. report prodotti entro le scadenze indicate					
Cosa misura		Il numero di report prodotti agli organi entro determinate scadenze					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n.2019	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto, data	N>=X; <= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	1 (al 31/08/2019)	Data presentazione report agli organi. Report 1 <= 30/06/2019. Report 2 <= 31/12/2019	IV Settore area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2020			STANZIAMENTI 2020
INTERVENTO	Missione e Programma		
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	11-005		105.874,00
Bando acquisto e installazione sistemi di sicurezza	11-005		400.000,00
Contributi a sostegno di una corretta gestione dei rifiuti agricoli e regolamento miglioramento efficienza strutture agricole	11-005		600.000,00
Valorizzazione produzioni locali (fiera SANA)	11-005		80.000,00
Eccellenze in digitale	11-005		22.000,00
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana, valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	11-005		100.000,00
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	11-005		178.000,00
Punto impresa digitale	11-005		164.000,00
Contributi in conto capitale per lo start up d'impresa	11-005		1.000.000,00
Contributi a sostegno delle mamme imprenditrici	11-005		1.000.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	11-005		6.100,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio	11-005		480.000,00
Indagine statistica congiunturale condotta da Unioncamere	11-005		26.000,00
TOTALE			4.161.974,00

Missione	012 - Regolazione dei mercati						
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali						
Obiettivo	Titolo	Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI)					
	Descrizione	Avvio delle attività degli organismi di composizione della crisi d'impresa (D.lgs. n. 14 12/01/2019 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza)					
	Arco temporale per la realizzazione	2020-2022					
	Risorse finanziarie 2019	€ 10.000,00					
	Codice	012-004- cdc JC01					
Obiettivo operativo	Organizzare eventi/incontri relativamente alle attività dell'organismo di composizione delle crisi di impresa						
Indicatore	N. eventi/incontri						
Cosa misura	Il numero di eventi realizzati/organizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n. 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020	N. eventi incontri/organizzati >= 3	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	10%
Obiettivo operativo	Costituzione della segreteria dell'organismo di composizione delle crisi di impresa						
Indicatore	data di costituzione della segreteria dell'organismo						
Cosa misura	la scadenza entro la quale costituire la segreteria OCRI						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n. 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020	data di costituzione segreteria <= 15/08/2020	IV Settore, area tutela del mercato e del consumatore e ambiente, azienda speciale	10%

Borsa merci e azienda speciale						
Assestamento attività Borsa Merci						
Arco temporale per la realizzazione 2020						
Codice 012-004-						
Mantenimento continuità sedute Borsa merci. Monitoraggio continuo e attivazione procedure di individuazione spazi alternativi						
Indicatore sedute effettuate/sedute programmate						
Cosa misura la capacità della camera di garantire la continuità del servizio di BM assicurando l'effettuazione di tutte le sedute in calendario						
Tipologia	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	a/b	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2020	effettuazione 100% sedute previste da calendario/programma BM (sedute effettuate/sedute programmate=100%)	Dir II settore, azienda speciale	10%
					IV Settore area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, azienda speciale	10%

Qualità dei servizi							
Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti del settore							
Titolo							
Descrizione							
Arco temporale per la realizzazione							
Codice							
2020							
012-004-							
% media di pratiche evase in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase							
% Media Pratiche Evase BO; % Media Pratiche Evase (Dato nazionale)							
La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale.							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	$N\% > X\%; \Delta \leq 5\%$	CRUSCOTTO Infocamere Priamo (la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni - Atticheck)	BO 85,825%, dato Naz. 89,225% (al 31/08/2019)	% Media Pratiche Evase BO >= % Media Pratiche Evase (Dato nazionale) NB: margine di scostamento di max 5 punti% rispetto al dato nazionale (% Media Bo non inferiore di 5 punti % rispetto a media nazionale)	III Settore, anagrafe economica	25%
Qualità dei servizi							
Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti del settore							
Titolo							
Descrizione							
Arco temporale per la realizzazione							
Codice							
2020							
012-004-							
Monitoraggio quadrimestrale performance tempi medi dei procedimenti amministrativi del settore e rispetto/miglioramento degli standard normativi per il 92% dei procedimenti selezionati del settore (sub procedimenti)							
N. procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N. procedimenti totali selezionati del settore							
La % di procedimenti del settore i cui tempi medi sono in linea o migliori degli standard normativi							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	$N\% > X\%$	Elaborazione ufficio	100% (al 31/08/2019)	N. procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N. procedimenti totali selezionati del settore >=92%	III Settore, anagrafe economica	20%

Qualità dei servizi	
Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti del settore	
Titolo	2020 012-004-
Descrizione	
Arco temporale per la realizzazione	
Codice	
Miglioramento Indice di Soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale del servizio (telematico e sportello RI)	
Indicatore	
Cosa misura	Indice di soddisfazione (IS)
Tipologia	Unità di misura
altra tipologia di indicatore	%
	Algoritmo di calcolo
	N% >= X%
	Fonte dei dati
	Elaborazione ufficio (ufficio statistica CCIAA)
	Ultimo valore osservato
	dato disponibile al 31/12/2019
	Risultato atteso anno n. 2020
	IS >= 85%
	Centro di responsabilità
	III Settore, anagrafe economica
	Peso per Settore
	10%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2020		STANZIAMENTI 2020	
INTERVENTO		Missione e Programma	
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	12-004		500,00
Analisi tecnica su prodotti ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	12-004		100.000,00
OCRI - Organismi per la composizione delle crisi d'impresa	12-004		10.000,00
Commissioni arbitrali e conciliative	12-004		90.000,00
Punto UNI	12-004		244,00
Progetti sviluppo economico	12-004		20.000,00
TOTALE			220.744,00

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)						
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità					
	Descrizione	Promozione export e internazionalizzazione intelligente					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2019	€ 60.000					
	Codice	016-005-cdc JD01					
Obiettivo operativo	Mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente".						
Indicatore	N.imprese						
Cosa misura	Il numero di imprese dell'area metropolitana partecipanti al bando regionale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n. 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	67 (al 31 08 2019)	n. imprese partecipanti dell'area metropolitana 2020 >= 20	IV Settore, rea promozione, internazionalizzati, conciliazione e arbitrato, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Utilizzo stanziamento destinato a terzo bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente"						
Indicatore	% ammontare contributi erogati alle imprese						
Cosa misura	la % dell'ammontare di contributi erogati alle imprese sul totale stanziato a budget per il bando regionale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n. 2019	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N% >= X%	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	100%	Spendere >= 90% budget stanziato per bando regionale	IV Settore, rea promozione, internazionalizzati, conciliazione e arbitrato, azienda speciale	10%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2020		STANZIAMENTI 2020
INTERVENTO	Missione e Programma	
Altri progetti - Progetti estero CCI/AA BO	16-005	10.000,00
Promozione export e internazionalizzazione intelligente	16-005	60.000
Progetto Deliziando	16-005	5.000,00
Totale		75.000

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	002-003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri						
Obiettivo	Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente						
Descrizione	Proseguimento certificato antincendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi e uffici. Alienazione immobili (delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna). Attività inerenti la sede di Palazzo degli Affari: attività funzionali al trasloco della sede di Palazzo Affari.						
Arco temporale per la realizzazione	2017-2020						
Codice	032-003-						
Obiettivo operativo	Predisposizione e completamento gara lavori per interventi di conseguimento del certificato antincendio e ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo PM per eventi e uffici, a seguito eventuale rilascio dei necessari pareri/atti altri enti coinvolti entro 30/04/2020						
Indicatore	Data conclusione procedura di gara						
Cosa misura	La scadenza entro cui concludere la procedura di gara per l'affidamento dei lavori per il completamento degli interventi a PM per il conseguimento del CPI						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	<p>Nei 2019 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste per poter procedere con gara</p>	data conclusione procedura di gara <= 30/06/2020	II Settore, area provveditorato	20%
Obiettivo operativo	Vendita/alienazione locali ex-Promo Bologna, seguito eventuale rilascio dei necessari pareri/atti altri enti coinvolti entro 29/02/2020						
Indicatore	Data pubblicazione bando						
Cosa misura	La scadenza entro cui pubblicare il bando per l'alienazione dei locali ex Promo Bologna						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito	<p>Nei 2019 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste per poter procedere con alienazione</p>	data pubblicazione bando <= 31/04/2020	II Settore, area provveditorato	15%

Vendita alienazione/immobile sede di Imola							
Obiettivo operativo							
Indicatore	Data vendita/alienazione immobile						
Cosa misura	La scadenza entro cui vendere/alienare l'immobile di Imola						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n. 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito	primo bando alienazione pubblicato in data 21/10/2019	vendita/alienazione e immobile sede di Imola <= 31/12/2020	II Settore, area provveditorato	10%
Obiettivo operativo	Trasloco uffici palazzo affari da 01/09/2020: cronoprogramma e definizione tempi e attività relativi al trasloco degli uffici di pa a nuovo immobile						
Indicatore	Data entro cui presentare report/comunicazione agli organi relativamente al trasloco uffici palazzo affari						
Cosa misura	La scadenza entro cui presentare report/comunicazione agli organi con cronoprogramma trasloco						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n. 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020	data presentazione comunicazioni/rep ort agli organi camerali <= 31/07/2020	II Settore, area provveditorato, area servizi informatici	10%
Obiettivo operativo	Avvio trasloco Palazzo Affari						
Indicatore	data avvio attività di trasloco						
Cosa misura	la data di inizio delle attività del trasloco del materiale da PA alla nuova sede						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n. 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020	data avvio attività di trasloco Palazzo Affari <= 30/09/2020	II Settore, area provveditorato	10%

		Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza					
Obiettivo		Ottimizzazione e riassetto della struttura organizzativa dell'ente					
Titolo							
Descrizione							
Arco temporale per la realizzazione		2020					
Codice		032-002					
Obiettivo operativo		Approvazione da parte degli organi camerali del regolamento sullo Smartworking					
Indicatore		Data entro cui approvare il regolamento					
Cosa misura		La scadenza entro cui approvare il regolamento					
Tipologia		Unità di misura		Algoritmo di calcolo		Fonte dei dati	
altra tipologia di indicatore		data		<= data		software LWA	
		Ultimo valore osservato		Risultato atteso anno n 2020		Centro di responsabilità	
		indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020		data approvazione regolamento da parte degli organi camerali: <= 31/10/2019		Area personale	
						25%	
Obiettivo operativo		Archivio storico: sanificazione porzione dell'archivio storico di Palazzo Mercanzia previa autorizzazione della Soprintendenza archivistica bibliografica dell'Emilia Romagna					
Indicatore		data completamento sanificazione					
Cosa misura		la scadenza entro cui completare il processo di sanificazione dell'archivio PM					
Tipologia		Unità di misura		Algoritmo di calcolo		Fonte dei dati	
altra tipologia di indicatore		data		<= data		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	
		Ultimo valore osservato		Risultato atteso anno n 2020		Centro di responsabilità	
		indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020		data completamento sanificazione <= 31/12/2020		Area affari generali	
						10%	

Archivi Palazzo Affari: sgombero archivio Palazzo Affari tramite scarto materiale individuato dagli uffici, in previsione del trasloco degli uffici presso la nuova sede						
Obiettivo operativo	Archivi Palazzo Affari: sgombero archivio Palazzo Affari tramite scarto materiale individuato dagli uffici, in previsione del trasloco degli uffici presso la nuova sede					
Indicatore	data effettuazione scarto materiale archivio					
Cosa misura	la scadenza entro cui effettuare lo scarto del materiale di archivio a PA in funzione del trasloco presso la nuova sede					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020	data effettuazione scarto <= 31/08/2020	Area affari generali
15%						
Obiettivo operativo	Ottimizzazione e semplificazione amministrativa del Settore: semplificazione ed efficientamento procedimenti amministrativi relativi a provvedimenti di rifiuto/non accoglimento/archiviazione/annullamenti.					
Indicatore	Data entro cui terminare adottare provvedimenti di semplificazione e razionalizzazione processi					
Cosa misura	La scadenza entro cui adottare i provvedimenti dirigenziali relativi di semplificazione e razionalizzazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità
altra tipologia di indicatore	data	N >= x; <= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020	>= 1 determina dirigenziale entro 30/06/2020; >= 1 disposizione dirigenziale entro 30/06/2020	III Settore
15%						

Obiettivo		Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza					
Descrizione		Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio					
Arco temporale per la realizzazione		2020					
Codice		032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005.)					
Obiettivo operativo		Realizzazione Data Protection Impact Assessment (DPIA). Data compilazione file /piattaforma Ic con impact assessment					
Indicatore		Data entro cui realizzare l'analisi di impact assessment					
Cosa misura		La scadenza entro cui realizzare l'analisi con compilazione di file o inserimento in piattaforma Ic					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, log software Regi	indicatore/obiettivi o introdotto nel 2020	data compilazione file/piattaforma Ic <= 31/07/2020	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)

Obiettivo		Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza					
Descrizione		Trasparenza/anticorruzione					
Arco temporale per la realizzazione		2020					
Codice		032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005.)					
Obiettivo operativo		Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici					
Indicatore		N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente					
Cosa misura		La percentuale delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal riformato D.Lgs 33/2013 e successive Linee Guida					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	97,81% (al 31/08/2019)	>=96%	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)

Titolo		Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali					
Descrizione		Iniziative di valorizzazione delle società partecipate					
Arco temporale per la realizzazione		2020					
Codice		032-002-					
Aggiornamento costante degli organi relativamente alle iniziative di valorizzazione e sulle attività di tutte soc. partecipate, in particolare Bologna Fiere							
Indicatore	N. provvedimenti/informative						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti/informative presentati agli organi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2019	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N > = x$	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	12 (al 31/08/2019)	N. provvedimenti/informative presentati agli organi $> = 12$	I Settore area affari generali, area comunicazione e statistica II Settore area risorse finanziarie	25% 15%

INTERVENTO		INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2020		STANZIAMENTI 2020	
		Missione e Programma			
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia		32-002			30.000,00
Progetti per lo sviluppo economico		32-002			16.000,00
Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali		32-002			24.500.000,00
Partecipazione al fondo perequativo L.580 1993		32-003			342.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Italiana		32-003			313.800,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Regionale		32-003			376.600,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Quota consortile Infocamere		32-003			85.000,00
TOTALE					25.663.400,00



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

VERBALE N. 13

ESTRATTO

DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 03/12/2019

L'anno 2019 il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 10,10 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Valerio VERONESI	Presidente
- Daniele PASSINI	Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione
- Donatella BELLINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Antonio GRAMUGLIA	in rappresentanza del settore artigianato
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Daniele SALATI CHIODINI	in rappresentanza del settore Industria
- Massimo ZUCCHINI	in rappresentanza del settore Turismo
- Pietro FLORIDDIA	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Carla DE LEONI	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:	
Gianluca CRISTONI	in rappresentanza del settore Agricoltura
Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.



Deliberazione n. 189

Verbale in data 03/12/2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO 2020-2022, REDATTO AI SENSI DEL D.M. DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 16 MARZO 2012 E SS.MM.II

La vigente normativa (D.M. del 16/03/2012 che ha dettato le modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1, del D.L. 6 giugno 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 111/2011, Circolare n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito indicazioni e chiarimenti operativi) prevede che le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA, presentino annualmente, entro il 31/12, un piano triennale di investimento immobiliare da sottoporre al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per subordinare le operazioni di acquisto e di vendita di immobili alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica.

Gli enti pubblici comunicano inoltre, entro il 30 giugno di ciascun anno, eventuali aggiornamenti del piano. La realizzazione dei singoli piani, nonché l'efficacia delle operazioni di acquisto e vendita è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con un decreto del MEF che è tenuto ad adottare entro 60 gg. dal termine previsto per la presentazione dei piani. Le operazioni di vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione, individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, potranno essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni. Il piano triennale di investimento, redatto secondo gli schemi allegati al decreto, deve essere inviato sia al Dipartimento del Tesoro, sia alla Ragioneria Generale dello Stato. In ottemperanza al dettato legislativo, la Camera di Commercio di Bologna, con il provvedimento di Giunta n. 201 del 04/12/2018, aveva provveduto a redigere ed approvare il Piano Triennale di Investimento 2019-2021, il quale era stato poi trasmesso nei termini previsti con nota prot. 96067 del 20/12/2018.

In considerazione della conclusione della procedura per la locazione di un immobile da utilizzare come sede operativa dell'Ente al posto di Palazzo Affari, avvenuta nei primi mesi del 2019, nonché della prospettiva di dover addivenire all'acquisto pro-quota del terreno su cui sorge una porzione di fabbricato della Centrale termo frigorifera del quartiere fieristico di Bologna, di cui la Camera di Commercio è comproprietaria, si è proceduto, con provvedimento di Giunta n. 102 del 12/06/2019, ad aggiornare il Piano Triennale di Investimento 2019-2021, trasmesso con nota prot. 49166 del 27/06/2019.

Le operazioni immobiliari programmate nell'Aggiornamento del Piano Triennale di Investimento 2019-2021, erano:

IMMOBILE	IMPORTO PREVISTO	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€. 14.300.000,00	2021
Sportello di Imola	€. 1.439.890,00	2019
Immobile al 3° piano di Palazzo Mercanzia	€. 336.806,00	2019
Lotto di terreno Centrale termofrigorifera	€. 2.314,18 oltre iva	2019

In relazione alla realizzazione delle operazioni immobiliari programmate, si descrivono le attuali situazioni di fatto di ciascun immobile, la cui operazione di alienazione/acquisto non



si è concretizzata nel corso dell'anno 2019 e che viene quindi inserita nel Piano triennale di Investimento 2020-2022.

PALAZZO DEGLI AFFARI

La perizia estimativa redatta dall'ing. Giovanni Manaresi, professionista incaricato dal Tribunale di Bologna di provvedere alla stima del valore del Palazzo degli Affari in vista dell'eventuale conferimento dello stesso nella società Bologna Fiere Spa, indica come più probabile valore di mercato del complesso immobiliare la somma di €. 14.300.000,00.

Per poter procedere alla alienazione dell'immobile occorre reperire un nuovo stabile in locazione in cui trasferire le attività istituzionali ora svolte al Palazzo Affari, immobile che deve avere idonea metratura e indispensabili caratteristiche di funzionalità e sicurezza.

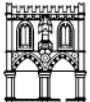
In data 26/06/2017 era stata avviata l'indagine di mercato per il reperimento dell'immobile in locazione da adibire alle attività della Camera di Commercio di Bologna presenti a Palazzo degli Affari ed erano pervenute 3 offerte. Con Deliberazione di Giunta n. 20 del 16/01/2018 si prendeva atto della non rispondenza di due degli immobili proposti e della necessità di eseguire ulteriori approfondimenti sulla rimanente proposta di locazione, presentata da Generali Real Estate SGR Spa, circa l'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178 a Bologna. Gli aspetti tecnico logistici, economici e giuridici sono stati approfonditi con il supporto della società in house camerale TecnoServiceCamere per valutarne la coerenza con le esigenze camerale. Al termine dell'approfondimento Generali Real Estate in data 04/04/2018 aveva trasmesso formalmente la LOI (Letter of Interest), contenente la proposta di offerta aggiornata, con un allegato A, con ulteriori condizioni contrattuali, e un allegato B "documento tecnico e planimetrie". Con Deliberazione n. 83 del 05/04/2018, la Giunta aveva deliberato di accettare la proposta presentata da Generali Real Estate SGR Spa, proposta condizionata al parere di congruità dell'Agenzia del Demanio. Con nota prot. n. 48876/2018, elaborata in base alla relazione di perizia e agli elementi tecnici forniti dalla società in house TecnoServiceCamere, era stato richiesto il parere di congruità del canone di locazione all'Agenzia del Demanio ex L.147/2013.

L'Agenzia del Demanio, in data 13/12/2018 prot. n. 93529, aveva inviato il parere di congruità sul canone proposto. L'Agenzia individuava un canone annuo congruo pari a € 696.000,00, oltre IVA, a cui si applicava la riduzione del 15% ai sensi della normativa c.d. "Spending Review", per cui risultava un canone annuo di locazione pari a € 591.600,00, oltre IVA. Agenzia del Demanio determinava, rispetto ai complessivi mq 7.426 (mq 5.880 ad uso terziario uffici, mq 1.546 ad uso archivi e 29 posti auto=mq 362,50) proposti dalla locatrice, una superficie commerciale di mq 6.726 (mq 5.880 terziario uffici, mq 773=mq 1.546/2 ad uso archivi e mq 73=mq 362,50/5) con un canone unitario mensile di € 8,62 a mq.

La Giunta Camerale, in linea con il parere dell'Agenzia del Demanio, deliberava di procedere con la controproposta a Generali Real Estate SGR Spa, riportante l'importo ridotto di canone annuo, pari a € 591.600,00, IVA esclusa.

In data 29/01/2019, prot. 6662, la Camera di Commercio di Bologna inviava a Generali Real Estate SGR Spa la controproposta. In data 19/02/2019, Generali Real Estate SGR Spa con PEC (prot. CCIAA n.11980/2019) comunicava l'accettazione della controproposta.

In data 22/03/2019 il contratto di locazione è stato sottoscritto digitalmente da entrambi i contraenti, Camera di Commercio di Bologna e Generali Real Estate SGR Spa. Il contratto di locazione ha decorrenza 01/09/2020, data prevista di consegna dell'immobile riqualificato e di tutte le relative certificazioni (CPI, agibilità, verifiche sismiche, salute e sicurezza sul lavoro). Sono previste penali qualora venga ritardata la



consegna dell'immobile riqualificato, con possibilità di recesso dal 9° mese successivo alla data del 01/09/2020, in caso di mancata consegna.

Sono state avviate le attività con le società in house camerali TecnoServiceCamere e Infocamere, che affiancheranno gli Uffici camerali per ottimizzare la nuova sede dal punto di vista tecnico ed informatico. Si è tenuta una riunione preliminare presso l'Ente il 13/02/2019 alla presenza della Proprietà della nuova sede e del suo Studio di progettazione, di TecnoServiceCamere e di Infocamere e un successivo sopralluogo in loco il 27/02/2019. Gli Uffici camerali hanno fornito un layout dei desiderata, che sono stati esaminati con le competenze di TecnoServiceCamere e di Infocamere, e trasmessi allo Studio di progettazione della Proprietà, con il quale ci sono stati confronti continui nel primo semestre del 2019. In data 05/09/2019 è stato organizzato un incontro di aggiornamento delle attività con tutte le parti. Si è in attesa della trasmissione del progetto esecutivo da parte della Proprietà, che verrà analizzato nel dettaglio con il supporto di TecnoServiceCamere e di Infocamere, al fine di organizzare le attività camerali propedeutiche al trasferimento della sede operativa di Palazzo Affari nella nuova sede di via Marco Emilio Lepido 178.

Si ritiene di confermare l'operazione di alienazione di Palazzo Affari nel Piano Triennale di Investimento 2020-2022, annualità 2021.

SPORTELLO CAMERALE DI IMOLA

Trattandosi di bene storico vincolato, è stata necessaria una specifica autorizzazione ministeriale alla vendita, autorizzazione pervenuta in data 07.07.2017 ns. prot. n. 45989, contenente una serie di prescrizioni e condizioni a tutela dell'immobile, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 55 c.3 lett. a),b),c) – artt. 20,21, 29,30 che dovranno essere garantite dai proprietari dell'immobile e che verranno elencate nell'avviso d'asta nonché nell'atto di alienazione. Con Deliberazione di Giunta n. 66/2018, è stato dichiarato disponibile, e quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio di Bologna. Nel corso del 2018 si è conclusa la pratica presentata al Comune di Imola per l'ottenimento del certificato di agibilità dell'immobile; l'Attestazione di Prestazione Energetica degli Immobili (APE), documentazione obbligatoria da produrre ed allegare al relativo contratto nel caso di compravendita o comunque di trasferimento a titolo oneroso di immobili, era già stata ottenuta nel 2016.

In considerazione dello sconfinamento avvenuto nel corso dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della sede di Imola (periodo 2003-2004), che ha comportato che parte della canna fumaria della centrale termica sia stata realizzata su terreno di proprietà del confinante ASCOM Imola, si è reso necessario, prima di dare avvio alle procedure d'asta per l'alienazione dell'immobile, condividere con ASCOM stessa una soluzione in merito. Dopo approfondita analisi della situazione tecnico-catastale e della documentazione dello stabile storico, la possibile soluzione è stata indicata dal Notaio, con specifico parere trasmesso in data 24/07/2018 (ns prot. 58213 del 26/07/2018). Il Notaio ritiene applicabile alla situazione l'art. 1062 del Codice Civile (Destinazione del buon padre di famiglia). Sussistono infatti nel caso di specie, i tre requisiti per la configurazione della servitù per destinazione del padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1062 C.C., relativa al passaggio della canna fumaria: 1) unico proprietario precedente dei beni, 2) nessuna alterazione dello stato dei luoghi e nessuna disposizione negli atti di vendita volta a impedire il sorgere della servitù, 3) apparenza della servitù. Il Notaio ha sottolineato l'opportunità, e non l'obbligo, di sottoscrivere un atto ricognitivo del permanere della servitù, che, in quanto atto notarile trascritto nei Registri immobiliari, può essere opposto agli aventi causa. Con provvedimento n. 178 del 13/11/2018, la Giunta ha approvato la soluzione prospettata dal Notaio, in base al quale la canna fumaria, utilizzata dall'immobile camerale di Imola - Viale



Rivista 6 per far defluire i fumi della caldaia, essendo preesistente al frazionamento dell'edificio in tre immobili e che ricade nell'attuale proprietà ASCOM, mantiene la servitù per destinazione del padre di famiglia ex art. 1062 C.C. ed ha dato mandato al Presidente di chiedere ad ASCOM la sottoscrizione dell'atto ricognitivo del permanere della servitù, da trascriversi nei Registri immobiliari per essere opposto agli aventi causa, al fine di evitare futuri contenziosi all'Ente. In data 17/10/2019, dopo lunga trattativa, vi è stata la sottoscrizione dell'atto ricognitivo del permanere della servitù.

La perizia di stima relativa all'immobile di Imola, effettuata da Tecnoservicamere nel 2015, indicava come più probabile valore di mercato l'importo di €. 1.439.890,00 ± 236.960,00. L'ampiezza del margine della "forbice" era legata alla discrezionalità di alcuni parametri (storicità, vincolo di tutela, presenza di ampi spazi a giardino ed archivio), che possono influenzare il possibile acquirente sia incentivandolo all'acquisto che in maniera contraria. In considerazione del tempo trascorso ed in relazione alle mutate condizioni di mercato, è pervenuto un aggiornamento della perizia (prot. CCIA 67654/2019), in cui TecnoServiCamere ha ritenuto congruo come prezzo a base d'asta l'importo di €. 1.321.462,16.

Con provvedimento n. 139 del 17/09/2019 la Giunta ha autorizzato l'alienazione dell'immobile storico di Imola, ai sensi dell'art. 14.2 del D.P.R. 254/2005, prevedendo un valore a base d'asta di €. 1.321.462,00. Il trasferimento della proprietà dell'immobile è sottoposto alla condizione sospensiva rappresentata dalla facoltà di acquisto in via di prelazione del bene alienato, riservata agli Enti competenti che possono esercitarla entro il termine di 60 giorni dalla denuncia di trasferimento presentata dal notaio, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione. In data 21/10/2019 è stato pubblicato l'avviso integrale d'asta sul sito ufficiale dell'Ente camerale e si è provveduto, tramite delega a impresa concessionaria dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ad effettuare le pubblicazioni legali di un estratto sulla GURI e su un quotidiano a tiratura nazionale/regionale. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12,00 del 13/12/2019, mentre la seduta pubblica di gara è prevista per il giorno 16/12/2019; l'asta sarà dichiarata regolare anche in presenza di una sola offerta valida, se invece non perverranno offerte, l'asta sarà dichiarata deserta.

Si ritiene quindi di confermare la realizzazione dell'operazione di alienazione nel Piano triennale di Investimento 2020-2022, annualità 2020.

IMMOBILE AL TERZO PIANO DI PALAZZO MERCANZIA

Trattasi di una porzione di immobile, costruito nel 1921, al 3° piano del fabbricato di Palazzo Mercanzia e con ingresso autonomo da via S. Stefano 1, precedentemente destinato ad abitazione del custode camerale, e dal 2004, a seguito effettuazione lavori per cambio destinazione d'uso, è accatastato A/10, cioè uffici privati. La perizia di stima del valore di mercato dell'immobile risulta essere pari ad €. 336.806,00 ± 15.062,00. In data 05.06.2017 è stata acquisita l'APE.

Nel 2018 sono stati effettuati i lavori per la separazione dell'immobile dalla restante parte dell'edificio della Camera di Commercio di Bologna ed è stata ottenuta la pratica di scorporo dell'immobile dalla restante parte di Palazzo Mercanzia. Con Delibera di Giunta n.66/2018 l'immobile è stato dichiarato giuridicamente disponibile, e quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio dell'attività istituzionale dell'Ente.

In data 8.5.2018 il Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo ha trasmesso la notifica del rinnovo della dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art.15 c.1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e l'autorizzazione ministeriale alla alienazione, emessa in data 21.09.2018 ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 42/2004, è stata notificata a mezzo posta raccomandata in data 25.10.2018. (rif. ns. prot. n. 79914). Nel contratto di compravendita da stipularsi nel momento in cui si



giunga alla effettiva alienazione dell'immobile, andrà prevista la servitù di passaggio a favore dell'Ente, necessaria per raggiungere alcuni impianti posti sulla terrazza.

Sono in corso le ultime ricerche/regolarizzazioni da parte del Notaio sulla risalente documentazione di acquisto, in particolare relativamente all'effettiva e formale proprietà del ripostiglio, nonché sull'agibilità al Comune di Bologna. Per la vendita, è inoltre necessario essere in possesso di apposita dichiarazione di conformità urbanistica edilizia e catastale, rilasciata da un tecnico abilitato.

Si ritiene di confermare l'inserimento dell'operazione di alienazione nel Piano Triennale di Investimento 2020-2022, annualità 2020.

LOTTO DI TERRENO DELLA CENTRALE TERMOFRIGORIFERA

La Comunione degli Utenti è composta da tutti i proprietari di immobili del quartiere fieristico che sono allacciati alla centrale elettrotermofrigorifera di via Calzoni. La Camera di Commercio di Bologna, proprietaria dell'edificio denominato Palazzo degli Affari sito in Piazza Costituzione n. 8, fa parte della Comunione degli Utenti con una quota millesimale di proprietà pari a 42,076 millesimi. La maggioranza assoluta della Comunione degli Utenti è di Bologna Fiere Spa, con una quota di 518,623 millesimi. I rapporti fra gli Utenti sono regolati da Convenzione stipulata nel 1971, al cui art. II lettera a), vengono indicati gli organi della Comunione, che sono l'Assemblea dei partecipanti, il Comitato Esecutivo ed il Presidente. La gestione della centrale termo frigorifera è affidata dall' 1/1/2018 alla società BFEng, interamente partecipata da Bologna Fiere spa.

In data 11/10/2018 si era tenuta l'Assemblea della Comunione, ed al punto 5 all'o.d.g. vi era l'argomento di acquisto dei terreni della centrale. Con la formalizzazione dell'atto di cessione del ramo di azienda da Finanziaria Bologna Metropolitana (precedente soggetto gestore della centrale) a Bologna Fiere, era infatti emerso che due piccoli lotti di terreno situati nell'area della centrale erano ancora di proprietà della stessa.

I due piccoli lotti sono identificati, il primo come area A ove è costruita una porzione di fabbricato, il secondo, area B è cortilivo e non è funzionale alla attività di centrale.

Nella seduta dell'1/12/2017, l'Assemblea della Comunione degli Utenti aveva già espresso orientamento favorevole all'acquisizione delle aree da Finanziaria Bologna Metropolitana; in particolare si ritenne che l'area A dovesse essere acquisita necessariamente dalla Comunione, in quanto sulla stessa insiste una porzione di fabbricato, l'area B avrebbe dovuto essere acquisita direttamente da Bologna Fiere, con l'impegno di metterla a disposizione della centrale nel caso si rendesse necessario in futuro una espansione della stessa. L'Assemblea chiese a Bologna Fiere, che accettò, di intraprendere le azioni, per conto della Comunione, necessarie per l'acquisizione di tale area da Finanziaria Bologna Metropolitana: in particolare, era stato affidato l'incarico ad un tecnico di fiducia per le stime di tali terreni, dalle quali risultava che il lotto A ha un valore di mercato di € 54.000,00, mentre il lotto B ha un valore di mercato di € 28.000,00. A seguito di trattativa tra Bologna Fiere e Finanziaria Bologna Metropolitana, era stato raggiunto un accordo che ha portato ad una ipotesi di riconoscimento di € 85.000,00 per l'acquisto di entrambi i lotti di terreno che determina un costo, in rapporto alle rispettive superfici, di € 55.000,00 per il lotto A e di € 30.000,00 per il lotto B. Bologna Fiere ha già acquistato il lotto B per l'importo sopra indicato.

L'ipotesi di riparto, per ogni utente di acquisto del terreno da Finanziaria Bologna Metropolitana, costituirebbe per la Camera di Commercio di Bologna un onere di €. 2.314,18 al netto dell'IVA.

Nel corso dell' Assemblea dell'11/10/2018 si era avuta una ampia discussione sull'argomento, in quanto i rappresentanti degli Enti pubblici avevano ricordato la necessità di seguire un preciso iter procedurale ed autorizzativo per poter validamente giungere all'acquisto: l'operazione di acquisto va necessariamente inserita nel Piano



Triennale di Investimento di cui al DM 16/06/2012; può essere realizzata solo a seguito di autorizzazione all'acquisto rilasciata dal MEF sulla base dell'attestazione da parte del responsabile del procedimento dell'indispensabilità ed indilazionabilità dell'operazione; occorre acquisire l'attestazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio. L'Assemblea aveva deciso di chiedere al notaio Federico Rossi, professionista che ha curato i vari atti di vendita di quote di comproprietà della centrale, tra cui anche quella integrata nella cessione del ramo di azienda da Finanziaria Bologna Metropolitana a Bologna Fiere, la predisposizione di un atto ricognitivo giuridico del bene, che identifichi il nominativo dell'attuale possessore, che dia certezza che con gli atti di cessione di quote indivise della centrale non sia stato ceduto anche il terreno sottostante e che individui a che titolo, qualora vi fosse un titolo, sia potuto avvenire l'ampliamento della centrale insistente su tale lotto di terreno, ora oggetto di compravendita. Ottenuta tale documentazione, si sarebbe potuto procedere con tutti gli ulteriori atti necessari. Con provvedimento n. 222 del 20/10/2018 la Giunta camerale aveva approvato le deliberazioni adottate dall'Assemblea della Comunione Utenti, delegando il Dirigente del II Settore per tutti gli atti propedeutici all'eventuale acquisizione del terreno identificato come area A.

Nel corso della riunione dell'Assemblea del 9/10/2019, è stata presentata la relazione notarile preliminare redatta dal Notaio Rossi, nella quale dichiara la piena proprietà di tale lotto di terreno da parte di Finanziaria Bologna Metropolitana spa. I rappresentanti di Bologna Fiere e di Finanziaria Bologna Metropolitana hanno confermato che procederanno a breve, non appena disponibili i documenti, alla cessione del lotto A di terreno nei termini sopra descritti. Tutti i rappresentanti delle società private facenti parte della Comunione Utenti hanno dato la disponibilità al successivo trasferimento pro-quota del lotto di terreno da Bologna Fiere ai singoli utenti. I rappresentanti degli Enti pubblici (Camera di Commercio, Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna) hanno concordato di raccordarsi per istruire la richiesta di congruità del prezzo alla Agenzia del Demanio.

Si ritiene pertanto di inserire l'operazione di acquisto del lotto di terreno nel Piano Triennale di Investimento 2020-2022, qualora la Giunta, esperite le attività e le procedure normativamente previste per l'acquisto di immobili da parte delle Pubbliche Amministrazioni, decida di procedere all'acquisto pro quota del lotto A di terreno.

Si riporta l'importo di acquisto previsto per il lotto di terreno, valore indicato nella perizia di stima redatta dal professionista incaricato di Bologna Fiere Spa e che dovrà essere oggetto del parere di congruità dell'Agenzia del Demanio.

IMMOBILE	IMPORTO ACQUISTO	ANNUALITA'
Lotto di terreno Centrale termofrigorifera	€ 2.314,18 oltre iva	2020

Si riepilogano gli importi di vendita previsti, da indicare nel modulo da trasmettersi al Dipartimento del Tesoro ed alla Ragioneria Generale dello Stato, denominato ex-lege Allegato B, valori che sono quelli indicati nelle perizie di stima immobiliare come più probabile valore di mercato. Resta salva la possibilità, al momento del concreto avvio della procedura di vendita e predisposizione del relativo bando d'asta pubblica, di prendere in considerazione un diverso valore, seppur compreso nel campo di variazione indicato nelle stesse perizie, a seconda di quelle che saranno le condizioni del mercato immobiliare o per altre motivazioni contingenti.

IMMOBILE	IMPORTO VENDITA	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€ 14.300.000,00	2021
Sportello di Imola	€ 1.321.462,00	2020
Immobile al 3° piano di Palazzo Mercanzia	€ 336.806,00	2020



Si invita la Giunta a deliberare in merito all'approvazione del Piano Triennale di Investimento 2020-2022 riportato nell'Allegato B, modulo così denominato ex lege, e parte integrante della presente deliberazione, redatto secondo gli schemi previsti dal DM 16/03/2012, dando mandato al Dirigente del II Settore per la trasmissione dello stesso con le modalità e le tempistiche legislativamente previste.

Si chiede alla Giunta di confermare l'incarico, già in precedenza affidato al Dirigente del II Settore con i provvedimenti 192/2015, 198/2016, 108/17, 201/18, 102/19 di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerali di Bologna (Palazzo degli Affari, locali terzo piano PM e di Imola), cessioni tramite procedure di vendita ad evidenza pubblica che dovranno essere espletate secondo la tempistica prevista nel Piano Triennale di Investimento.

Si chiede altresì alla Giunta di confermare la delega conferita al Dirigente del II Settore a compiere tutti gli atti propedeutici all'eventuale acquisizione del terreno identificato come area A.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito al Piano proposto.

La Giunta;

- udito il riferimento;
- visti il D.M.16 marzo 2012 e s.m.i. e la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 04/06/2012;
- preso atto dell'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09, di predisporre annualmente un Piano Triennale di Investimento immobiliare che individui le operazioni programmate di acquisto e di vendita degli immobili, piano da comunicarsi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;
- esaminato il Piano Triennale di Investimento 2020-2022, riportato nell'allegato B così come denominato ex-lege, redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. 16 marzo 2012, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;
- ritenute le operazioni di alienazione degli immobili camerali contenute nel citato Piano Triennale di investimento 2020-2022 perfettamente coerenti con gli obiettivi strategici di ottimizzazione e valorizzazione economica del patrimonio immobiliare perseguiti dall'Ente;
- visto che le rilevazioni contabili derivanti dalle alienazioni degli immobili saranno effettuate nel bilancio dell'esercizio in cui si realizzeranno le vendite;
 - all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale di Investimento 2020-2022, predisposto in conformità a quanto previsto dal D.M. del 16/3/2012, e riportato nell'allegato "B", così come denominato ex-lege e redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. stesso, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di demandare al Dirigente del II Settore la trasmissione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Investimento 2020-2022 al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le modalità telematiche dettate dall'art. 3 del D.M. 16 marzo 2012 e secondo le tempistiche previste dall'art. 2 comma 2 del decreto (entro il 31 dicembre);



- di confermare il mandato, già precedentemente conferito al Dirigente del II Settore, di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerali di Bologna (Palazzo degli Affari e locali terzo piano PM) e di Imola, cessioni che dovranno avvenire tramite procedure di vendita ad evidenza pubblica e che dovranno essere espletate secondo la tempistica prevista nel Piano Triennale di Investimento 2020-2022 oggetto della presente deliberazione;
- di confermare la delega conferita al Dirigente del II Settore con provvedimento 22/18 a compiere tutti gli atti propedeutici all'eventuale acquisizione del lotto di terreno della Centrale termo frigorifera, identificato come area A;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Camerale quale allegato al Preventivo relativo all'anno 2020.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi

PROVV/PC/MM

ALLEGATO B
OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2020	2021	2022
Acquisti diretti di immobili	Lotto di terreno su cui insiste il fabbricato della centrale termofrigorifera del quartiere fieristico di Bologna	0,00231418	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00231418	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2020	2021	2022
Vendita immobili	Palazzo degli Affari - Piazza Costituzione 8 Bologna	0,000000	14,300000	0,00
Vendita immobili	Sportello di Imola, Viale Rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	1,321462	0,00	0,00
Vendita immobili	Immobile al 3° piano del Palazzo della Mercanzia, con ingresso autonomo da via Santo Stefano 1	0,336806	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		1,658268	14,300000	0,000000

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2020	2021	2022
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Palazzo degli Affari - Piazza Costituzione 8 Bologna	0,00	14,300000	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Sportello di Imola, Viale Rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	1,321462	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Immobile al 3° piano del Palazzo della Mercanzia, con ingresso autonomo da via Santo Stefano 1	0,336806	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		1,658268	14,300000	0,000000

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI
(valori in mln di euro)

	2020		2021		2022	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
<i>Totale fonti derivanti da</i>						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica						
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità	1,658268	0,00	14,300000	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO (specificare)						
TOTALE IMPIEGHI	1,658268	0,000000	14,300000	0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

VERBALE N. 13

ESTRATTO

DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 03/12/2019

L'anno 2019 il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 10,10 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Valerio VERONESI	Presidente
- Daniele PASSINI	Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione
- Donatella BELLINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Antonio GRAMUGLIA	in rappresentanza del settore artigianato
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Daniele SALATI CHIODINI	in rappresentanza del settore Industria
- Massimo ZUCCHINI	in rappresentanza del settore Turismo
- Pietro FLORIDDIA	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Carla DE LEONI	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:

Gianluca CRISTONI	in rappresentanza del settore Agricoltura
Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.



Deliberazione n. 193

Verbale in data 03/12/2019

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 E RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

La struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bologna prevede un organico di 156 unità di personale compresa la dirigenza, come da DM 16/2/2018 del MISE.

Nell'aggiornamento alla programmazione dei fabbisogni per l'anno 2019, approvato con la delibera di giunta n. 42 del 12/2/2019, era prevista l'assunzione di n. 3 unità di cat. D e n. 6 unità di cat. C. Al momento risultano effettuate le assunzioni in cat. D mediante lo scorrimento della graduatoria in essere e n. 2 assunzioni in cat. C mediante mobilità volontaria propedeutica ad eventuale effettuazione di concorso. Con riferimento a quest'ultima procedura, verificato che per il bando di mobilità l'ente ha ricevuto solo due candidature, si è ritenuto di bandire nuovamente la mobilità per i restanti 4 posti ritenendo che potesse essere un deterrente alla partecipazione il requisito del nulla osta preventivo che era stato previsto nel primo bando. La mobilità consente, tra l'altro, di contenere i costi che invece sarebbero da sostenere effettuando un concorso pubblico. La deroga all'obbligo di effettuazione della mobilità volontaria propedeutica ad un concorso, di recente introdotta dall'art. 3 co. 8 della L. n. 56 del 19/6/2019, è una facoltà, non un obbligo. In relazione alla seconda procedura di mobilità, bandita con determinazione del Segretario Generale n. 299 del 6/9/2019, i colloqui si svolgeranno nel 2019, ma le assunzioni vere e proprie, qualora si individuino soggetti idonei e gli enti di appartenenza diano il necessario nulla osta, slitteranno al 2020. Qualora invece la procedura di mobilità non dia esito positivo o dia esito solo parziale si procederà con la mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del dlgs 164/2001 e nel caso anche questa non desse risultati, con l'effettuazione del concorso, come previsto dall'art. 42/2019. Le relative assunzioni, per quanto effettuate nel 2020, saranno comunque a valere sulla capacità assunzionale del 2019. La possibilità di usare i resti assunzionali degli anni precedenti è stata confermata da Unioncamere italiana in una recente risposta a quesiti posti dalla Camera di Commercio di Bologna.

Al 31/12/2019 risulteranno, quindi, in servizio 143 unità di personale.

Nel corso del 2020, tenuto conto delle cessazioni certe:

- 1 cessazione di categoria B1 in applicazione dell'art. 1 comma 5, D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L.11/08/2014, n. 114, e della deliberazione della Giunta camerale n. 179 del 25/10/2016 con risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 5/2/2020 per raggiungimento anzianità massima contributiva prevista dalla normativa;
- 1 cessazione di categoria C per dimissioni volontarie con decorrenza 1/1/2020;
- 1 cessazione di categoria D per dimissioni volontarie con decorrenza 1/5/2020 per raggiungimento requisito anagrafico per l'accesso alla pensione;

la situazione delle vacanze rispetto alla pianta organica sarà la seguente:

- 1 unità di categoria B1 – Profilo Esecutore;
- 1 unità di categoria B3 - Profilo Amministrativo-contabile;
- 2 unità di categoria D - Profilo Amministrativo-contabile;



11 unità di categoria C - Profilo Amministrativo-contabile;
1 unità di categoria C - Profilo Statistico-promozionale

Tenuto conto della normativa di riforma delle pensioni di cui al DL 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito nella L. n. 26 del 28 marzo 2019, la situazione, ad oggi non prevedibile, potrebbe portare ad altre cessazioni volontarie di personale per raggiungimento del requisito minimo per l'accesso alla pensione.

Graduatorie in essere e normativa di riferimento:

- Categoria B3 profilo "Operatore amministrativo-contabile": graduatoria approvata con determinazione del Segretario Generale n. 493 del 7/10/2011, utilizzabile anche per assunzioni a tempo determinato: ad oggi 1 posto vacante;
- Categoria D1 profilo "Istruttore direttivo amministrativo-contabile": graduatoria approvata con determinazione del dirigente del II settore n. 560 del 21/12/2012, utilizzabile anche per assunzioni a tempo determinato: ad oggi 1 posto vacante, che diventeranno 2 dall'1/5/2020.

Con riferimento alla validità delle graduatorie, le recenti disposizioni dell'art. 6-bis del D.L. 101 del 3/9/2019 convertito con modifiche nella L. 128 del 2/11/2019 hanno modificato quanto previsto dalla L. 145 del 30/12/2018, art. 1 comma 362 come segue:

"1. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 362 è sostituito dal seguente:

«362. Al fine di ripristinare gradualmente la durata triennale della validità delle graduatorie dei concorsi di accesso al pubblico impiego, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, la validità delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2016 è estesa nei limiti temporali di seguito indicati:

a) la validità delle graduatorie approvate nell'anno 2016 è estesa fino al 30 settembre 2020;

b) la validità delle graduatorie approvate nell'anno 2017 è estesa fino al 31 marzo 2021;

c) la validità delle graduatorie approvate nell'anno 2018 è estesa fino al 31 dicembre 2021;

d) la validità delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2019 ha durata triennale, ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, decorrente dalla data di approvazione di ciascuna graduatoria»;

b) dopo il comma 362 sono inseriti i seguenti:

«362-bis. Al fine di armonizzare i termini di validità delle graduatorie dei concorsi di accesso al pubblico impiego approvate prima del 1° gennaio 2016 con i limiti temporali di cui al comma 362, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, è possibile procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2015, entro e non oltre il 30 settembre 2020.



362-ter. E' altresì possibile procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate nell'anno 2011 entro e non oltre il 31 marzo 2020, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, previa frequenza obbligatoria da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità».

Alla luce di tali modifiche dovrebbe risultare possibile anche il ricorso allo scorrimento di graduatorie precedenti il 2019 in essere presso altre amministrazioni previa apposita convenzione. Invece le graduatorie del 2019, in base al comma 365 dell'art. 1 della L. 145/2018, si possono utilizzare solo per i posti messi a concorso nonché per la copertura di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori.

Con riferimento alla situazione della normativa specifica per le camere di commercio, il quadro risulta al momento non ancora definito pertanto occorre procedere con estrema cautela, in attesa di conoscere le previsioni della prossima legge di bilancio, come anche suggerito da Unioncamere italiana in risposta ai quesiti posti dalla Camera di Bologna.

Si riassume di seguito il quadro normativo valido per il 2019, che, in assenza di nuove indicazioni, potrebbe essere valido anche per il 2020.

L'art.3, comma 9 del d.lgs.219/2016 di riordino del sistema camerale, impone il divieto generale di assunzioni fino *"al completamento delle procedure di mobilità"* di cui allo stesso articolo.

Il successivo art.1, comma 450 della L.145/2018, che ha introdotto il comma 9-bis all'art. 3 del d.lgs. 219/2016, prevede che *"A decorrere dal 1°gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica"*.

Qualora le procedure di mobilità non fossero completate entro il 31/12/2019 è verosimile che la normativa speciale prevista per le camere di commercio sia valida anche nel 2020, sempre salvo diverse disposizioni che dovessero essere emanate successivamente.

Tenuto conto della norma speciale e delle indicazioni fornite da Unioncamere nel documento "Le assunzioni nelle Camere di commercio nell'annualità 2019: indicazioni operative" del febbraio 2019, dovrebbe essere possibile, anche per il 2020, predisporre un atto di programmazione dei fabbisogni più agile, rinviando al completamento della riforma la programmazione più strutturata e di orizzonte triennale prevista dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001.



Nella formulazione del piano in questa versione più leggera quindi si prevede che gli spazi di assunzione da gestire insistano sull'attuale dotazione organica (approvata dal D.M. 16/2/2018) e che la programmazione dei fabbisogni rimanga contenuta nell'ambito delle scoperture di organico.

Secondo le indicazioni di Unioncamere, già fornite per il 2019, è necessario congelare alcuni posti per eventuali mobilità di soprannumeri camerali: i limiti quantitativi sono in capo alle scelte del singolo Ente.

Per l'eventuale mobilità di soprannumeri camerali secondo le modalità di cui all'art. 7 comma 6 D.M. 16/2/2018 saranno resi disponibili almeno due posti.

Sulla base del comma 9-bis introdotto dalla legge 145/2018 è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica. Tenuto conto delle cessazioni del 2019 e delle regole per il conteggio ai fini della capacità assunzionale per il 2020, secondo le indicazioni della circolare del DFP 46078/2010 ad oggi ancora utilizzabile, si ha la seguente situazione:

CESSAZIONI ANNO 2019

UNITA' DI PERSONALE E CATEGORIA	STIPENDIO TABELLARE	TOTALE
1 - B3	20.750,30	20.750,30
2 - C	22.143,86	44.287,72
1 - C (PT 50%)	11.071,93	11.071,93
1 - C (PT 85%)	18.822,28	18.822,28
2 - D1	24.093,71	48.187,42
	TOTALE	143.119,65
Il cui 100% possibile per le assunzioni 2020		143.119,65

Per quanto riguarda il personale appartenente alle categorie di cui alla Legge n. 68/99 la situazione della Camera di Commercio di Bologna al momento non presenta carenze di personale.

Alla luce di quanto esposto e con la necessità di prudenza già evidenziata, la copertura di vacanze in pianta organica per il 2020 potrebbe avvenire con la seguente modalità e nei seguenti limiti:

- Assunzione di 1 unità di cat. D mediante scorrimento della graduatoria in essere, previa mobilità volontaria e obbligatoria di cui all'art. 30 e 34-bis comma 2-bis del D.Lgs. 165/2001. La procedura, tenuto conto delle modifiche alla legge di bilancio 2019 riguardo l'utilizzo delle graduatorie vigenti, si deve concludere entro il 30/9/2020, data ultima di vigenza della graduatoria in essere;
- Assunzione di 5 unità in cat. C mediante scorrimento di graduatoria di altro ente, qualora possibile, ovvero mediante effettuazione di un concorso pubblico con eventuale previo esperimento di procedure di mobilità volontaria non più obbligatorie, come detto, ai sensi dell'art. 3 co 8 L. n. 56/2019 e previo esperimento



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA
mobilità obbligatoria previsto dall'art. 34-bis del dlgs 165/2001. Verosimilmente l'assunzione non avverrà prima di settembre 2020.

Tali assunzioni comporterebbero un utilizzo della capacità assunzionale dell'ente per l'anno 2020 per € 135.116,52 (il costo annuo di una unità in cat. C compresa IVC a regime è € 22.193,72, di un D, sempre compresa IVC a regime, è € 24.147,92).

Non si ritiene possibile, dal tenore dell'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, utilizzare forme di lavoro flessibile.

E' possibile avviare tirocini di tipo curriculare, dal momento che non rappresentano assunzioni, sulla base della convenzione con l'Università di Bologna o mediante la stipula di altre convenzioni con altre università o istituti scolastici. I tirocini curricolari possono essere attivati con studenti per l'esecuzione di progetti di interesse della Camera di Commercio, non comportano spese a carico della Camera in quanto non danno luogo al riconoscimento di nessun tipo di retribuzione.

Gli oneri derivanti dal presente piano saranno stanziati nel bilancio di previsione per l'anno 2020.

Per gli anni 2021 e 2022, tenuto conto della normativa in evoluzione e della riforma del sistema camerale ancora in atto, si rinvia la programmazione ad un momento successivo.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 33 del dlgs. 165/2001, come emerge da quanto sopra descritto, si dà atto che non sono presenti eccedenze di personale.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- udito il riferimento;
- visto l'art. 6 dlgs 165/2001;
- fatto proprio quanto evidenziato in narrativa;
- all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la programmazione dei fabbisogni del personale per gli anni 2020-2022 così come descritto in narrativa.
- di dare atto, che, sulla base della ricognizione di cui all'art. 6 c.2 del D.Lgs 165/2001, nella Camera di Commercio di Bologna non sono presenti situazioni di eccedenza o di soprannumero di personale in relazione alle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente e che, conseguentemente, non trovano applicazione i vincoli imposti dal successivo art. 33.

In sede di Preventivo 2020 si provvederà ad appostare gli stanziamenti necessari.



Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi

RISORSE UMANE/CC



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2020

Il Preventivo per il 2020 è stato redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 6 e seguenti del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" secondo lo schema di cui all'allegato A) del Decreto.

E' stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartite tra le quattro funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A):

- Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, le Camere di Commercio devono approvare il Preventivo economico 2020 entro il 31 dicembre 2019.

L'art. 8 del Regolamento prevede inoltre la redazione del *budget* direzionale, secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n. 254/2005, con individuazione delle aree organizzative dell'ente, corrispondenti ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contenuta nel D.M. del 27 marzo 2013, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione deve essere integrato da:

- il *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015.

Si ricorda brevemente il processo di riforma che ha investito il sistema camerale negli ultimi anni, che costituisce naturalmente l'ambito entro cui vanno inquadrare le attività, gli obiettivi e le risorse che compongono il documento previsionale per il 2020.

La Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art. 10 delega al Governo l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio. In attuazione di tale delega è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", che vuole essere lo strumento per rilanciare gli enti camerali come *"soggetti di supporto e sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell'offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese"* (nota Unioncamere del 5 gennaio 2017).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le prime indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 219/2016 con propria nota prot. 0195797 del 25 maggio 2017.

Il Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale":

- ridefinisce le circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio, mediante accorpamento, nel numero di 60;
- razionalizza e ridetermina le aziende speciali nel numero di 58 mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda;
- razionalizza l'organizzazione delle Camere di Commercio, approvando le nuove dotazioni organiche.

A seguito di questi primi interventi normativi di riforma, confermati con il successivo D.M. 16 febbraio 2018, la Camera di Commercio di Bologna vede ribadita la propria

autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Con Decreto 7 marzo 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha proceduto alla “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale” in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

Con il decreto legge 18 agosto 2015 n. 139 sono stati modificati alcuni articoli del codice civile che disciplinano la struttura dei documenti di bilancio delle imprese, con effetto dall'esercizio finanziario 2016. Il Preventivo 2020 viene formulato con gli schemi attualmente previsti dalla normativa vigente per le Camere di Commercio, non ancora adeguati alla nuova disciplina, in attesa dei necessari aggiornamenti ministeriali al D.M. 27 marzo 2013 e alla revisione del D.P.R. n. 254/2005.

Sui documenti previsionali incide fortemente il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato già dagli scorsi anni la necessità di una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di *spending review*, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

A questo intervento normativo hanno fatto seguito la nota MISE prot. 0117490 del 26 giugno 2014 e le “Linee guida” emerse dall'esito del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su “Bilancio e gestione finanziaria”, trasmesse da Unioncamere con nota prot. n. 23790 del 20 ottobre 2014, di cui si è tenuto conto per la redazione del documento previsionale.

Il Consiglio camerale con deliberazione n. 6 dell'11 aprile 2017 aderì a quattro progetti di sistema, condivisi con la Regione Emilia Romagna:

- punto impresa digitale (PID)

- i servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni
- promozione export e internazionalizzazione intelligente
- promozione turistica e culturale di qualità in Emilia-Romagna

con attivazione della procedura per aumentare la misura del diritto annuale del 20%, prevista dal comma 10 dell'articolo 18 della Legge n. 580/93 e s.m.i. per la realizzazione dei suddetti progetti nel triennio 2017-2019. Il Ministro dello Sviluppo Economico autorizzò tale incremento della misura del diritto annuale con decreto del 22 maggio 2017.

Con il 2019 si conclude il triennio di autorizzazione all'aumento del diritto annuale.

Con nota del 9 ottobre 2019 il Ministro dello Sviluppo Economico ha espresso un parere favorevole ad una nuova autorizzazione all'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2020-2022, per la realizzazione di cinque progetti nazionali:

- Punto Impresa Digitale
- Progetto Turismo
- Progetto Formazione e Lavoro
- Sostegno alle crisi di impresa
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali

purché dette iniziative rientrino in una operazione di sistema al fine di garantire la piena efficacia delle risorse coinvolte.

Con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 il Consiglio camerale ha approvato l'aumento del diritto annuale per il triennio 2020-2022, finalizzato alla realizzazione dei cinque progetti individuati dal Ministro. Occorre ora richiedere alla Regione Emilia Romagna la condivisione dei progetti approvati, quindi Unioncamere Italiana presenterà i progetti al Ministero dello Sviluppo Economico. In caso la richiesta venga accolta, il Ministero emanerà un decreto, che dovrà essere registrato presso la Corte dei Conti.

Il Preventivo 2020 è stato formulato senza inserire i proventi da diritto annuale per maggiorazione del 20%, non essendosi allo stato completato il complesso iter autorizzatorio. Qualora venisse autorizzato l'aumento, si procederà con successiva variazione di bilancio, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio, all'appostamento degli stanziamenti di entrata e di uscita.

La legge di bilancio in corso di discussione in Senato prevede, che a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizione di beni e servizi siano contenuti nel limite del valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018 inclusi gli interventi economici. Inoltre cessano di applicarsi le singole norme in tema di contenimento della

spesa pubblica, prevedendosi nel contempo un versamento annuale di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del dieci per cento.

Tali previsioni normative, a seguito di una prima analisi degli Uffici, evidenziano problematiche significative e interferiscono con le scelte di configurazione aziendale dell'Ente. Interferiscono in particolare con il grado di outsourcing e l'impostazione delle immobilizzazioni finora gestite con logiche riferibili alle migliori pratiche piuttosto che a indirizzi meramente normativi. L'eventuale inserimento degli interventi promozionali per le imprese sarebbe inoltre in contrasto con la mission camerale. Il presente Preventivo non tiene conto di tale progetto normativo, ancora non nella sua stesura definitiva. Si ritiene opportuno rilevare che sono in corso approfondimenti nel Sistema camerale in particolare con UnionCamere Italiana e con InfoCamere.

Una volta che la legge di bilancio 2020 sarà approvata si adotteranno i comportamenti necessari procedendo alle variazioni degli stanziamenti.

Il Preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020, approvata nella riunione del 31 ottobre 2019 con deliberazione n. 16.

Si precisa che i documenti di Preventivo sono stati formulati tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione.

Come gli scorsi anni non è stato prudenzialmente inserito lo stanziamento per dividendi 2020 da parte delle società partecipate, in quanto, come più volte ricordato, la destinazione degli utili deliberata dalle Assemblee delle società avviene in sede di approvazione del bilancio 2019 delle medesime. A scopo meramente informativo si rileva che Il Consiglio di Amministrazione della Società aeroportuale ha approvato, in data 11 novembre 2019, il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2019. L'utile consolidato di gruppo riferito ai primi 9 mesi del 2019 si è attestato su valori ancora una volta superiori al medesimo periodo dell'esercizio precedente passando da 14,454 milioni di € a 17,902 milioni di €. L'utile diluito per azione passa così da € 0,40 ad € 0,49.

Per quanto riguarda gli immobili camerale il 22 marzo 2019 è stato sottoscritto da Camera di Commercio di Bologna e Generali Real Estate SGR Spa il contratto di locazione per l'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178 a Bologna, dove dovrebbero essere quindi trasferiti gli uffici operativi attualmente dislocati a Palazzo degli Affari. Il contratto ha decorrenza 1 settembre 2020, data prevista di consegna dell'immobile riqualficato e di tutte le relative certificazioni (CPI, agibilità, verifiche sismiche, salute e

sicurezza sul lavoro). In coerenza con gli altri documenti di programmazione del patrimonio camerale sono stati valorizzati i costi del trasferimento nel corso del 2020 imputando quattro ratei mensili di locazione e il rimborso delle spese condominiali. Si è inoltre ipotizzato che entro il 2022 si procederà all'alienazione della sede di Palazzo Affari. Non sono stati quindi iscritti dal medesimo esercizio i costi relativamente alla tassazione del bene immobile, né quelli relativi all'ammortamento del cespite. D'altro canto non si è potuto valorizzare ad oggi alcuna plusvalenza/minusvalenza rispetto ai valori iscritti a bilancio, peraltro inferiori alle perizie di stima disponibili.

Nel documento di programmazione sono previsti inoltre gli effetti dell'alienazione dello stabile camerale di Imola e dell'appartamento al terzo piano di Palazzo Mercanzia dal 2021.

In sede di Aggiornamento al preventivo le diverse poste potranno essere meglio definite e potranno lasciare emergere, in particolare con riferimento ai dividendi, risorse a copertura del disavanzo e a disposizione per ulteriori interventi di natura promozionale.

Si è recepito quanto contenuto negli altri documenti di pianificazione dell'Ente:

- la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 e ricognizione delle eccedenze di personale, adottato con delibera di Giunta n. 193 del 3 dicembre 2019;
- il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 provvisorio, pubblicato sul sito camerale in attesa dell'approvazione definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale;
- il Piano triennale di investimento 2020-2022, adottato con delibera di Giunta n. 189 del 3 dicembre 2019;
- il Piano triennale 2020-2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili, adottato con delibera di Giunta n. 190 del 3 dicembre 2019.

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per il 2020 i dati sotto riportati.

Si ricorda la diversa natura dei bilanci comparati. Il preventivo ha infatti in Contabilità di Stato valenza autorizzatoria. Gli elementi differenziali acquisiscono particolare valore rispetto al bilancio pre-consuntivo che viene redatto di fatto al termine dell'esercizio e quindi, evidentemente, con importi di maggiore effettività.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	PREVENTIVO 2019 AGGIORNATO	PRE- CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	12.995.000,00	12.995.000,00	10.310.000,00
2) Diritti di segreteria	5.289.600,00	5.513.160,00	5.344.860,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.075.459,00	1.107.687,00	887.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	329.820,00	335.655,00	300.860,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	19.689.879,00	19.951.502,00	16.842.720,00
B) Oneri correnti			
6) Personale	6.982.919,00	6.842.840,00	7.074.408,00
a) competenze al personale	5.224.649,00	5.124.610,00	5.305.448,00
b) oneri sociali	1.293.664,00	1.223.430,00	1.343.160,00
c) accantonamenti al T.F.R.	383.806,00	414.000,00	345.000,00
d) altri costi	80.800,00	80.800,00	80.800,00
7) Funzionamento	8.408.911,00	7.710.276,00	6.820.142,00
a) Prestazione servizi	3.390.861,00	2.795.805,00	3.620.006,00
b) Godimento di beni di terzi	21.376,00	19.304,00	281.238,00
c) Oneri diversi di gestione	3.839.374,00	3.792.710,00	1.740.698,00
d) Quote associative	1.086.000,00	1.043.457,00	1.117.400,00
e) Organi istituzionali	71.300,00	59.000,00	60.800,00
8) Interventi economici	7.564.288,00	7.346.644,00	4.503.718,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.925.500,00	3.923.487,00	3.137.400,00
a)immob. immateriali	8.900,00	2.573,00	9.400,00
b)immob. materiali	844.100,00	818.414,00	646.000,00
c) svalutazione crediti	3.005.000,00	3.035.000,00	2.420.000,00
d) fondi rischi e oneri	67.500,00	67.500,00	62.000,00
Totale Oneri correnti (B)	26.881.618,00	25.823.247,00	21.535.668,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-7.191.739,00	-5.871.745,00	-4.692.948,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	9.198.330,00	9.199.000,00	17.000,00
11) Oneri finanziari	9.200,00	8.000,00	1.700,00
Risultato gestione finanziaria	9.189.130,00	9.191.000,00	15.300,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	305.300,00	364.000,00	0,00
13) Oneri straordinari	3.500,00	3.500,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	301.800,00	360.500,00	0,00
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	2.504,00	2.504,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-2.504,00	-2.504,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.296.687,00	3.677.251,00	-4.677.648,00

Il Preventivo per l'esercizio 2020 si chiude con un presunto disavanzo di € 4.677.648,00. A fronte di tale risultato preme evidenziare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi € **5.621.118,00** così composti:

- € 4.503.718,00 per interventi di promozione economica;
- € 1.117.400,00 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

La Camera di Commercio di Bologna restituisce direttamente al sistema imprenditoriale oltre il 54% del diritto annuale dovuto.

Si evidenzia inoltre, elemento distintivo del presente documento di bilancio, la scelta di confermare a circa 4,5 milioni di euro la promozione alle imprese pari di fatto al preventivo iniziale dell'esercizio 2019. Tale preventivo poteva però contare sulle entrate relative alla maggiorazione del diritto annuale.

Questa Camera ha quindi scelto di farsi carico, ancor prima della chiusura dell'iter autorizzatorio per il rinnovo della maggiorazione, di interventi per il proprio territorio reputati oggettivamente utili anche a seguito di riscontri intervenuti in corso d'anno.

Il Preventivo 2020 redatto ai sensi dell'allegato A) al D.P.R. 254/2005 mostra l'attribuzione dei proventi e degli oneri alle quattro funzioni istituzionali, al quale vengono ricondotte le aree organizzative della Camera di Commercio di Bologna.

Di seguito la tabella che illustra le attribuzioni alle funzioni istituzionali:

AREE ORGANIZZATIVE 2019				
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA
SEGRETARIO GENERALE I SETTORE F	AREA ORGANIZZATIVA 1: CDC FA01 COMUNICAZIONE CDC FA02 CONTROLLO DI GESTIONE CDC FA03 AFFARI GENERALI	AREA ORGANIZZATIVA 8: CDC FB02 PERSONALE		AREA ORGANIZZATIVA 6: CDC FD01: STATISTICA CDC FD02: AZIENDE SPECIALI
DIRIGENTE II SETTORE G		AREA ORGANIZZATIVA 2: CDC GB01 RISORSE FINANZIARIE CDC GB03 PROVVEDITORATO CDC GB04 SERVIZI INFORMATICI		
DIRIGENTE III SETTORE H			AREA ORGANIZZATIVA 4: CDC HC01 ANAGRAFE ECONOMICA	
DIRIGENTE IV SETTORE J			AREA ORGANIZZATIVA 5: CDC JC01: TUTELA DEL MERCATO E DEL CONSUMATORE CDC JC02: AMBIENTE CDC JC03: CONCILIAZIONE E ARBITRATO	AREA ORGANIZZATIVA 7: CDC JD01 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO AL LAVORO, PREZZI E BORSA MERCÌ

I proventi sono direttamente assegnati alla funzione istituzionale di riferimento. Per convenzione alla seconda funzione “Servizi di supporto” sono imputati i proventi del diritto annuale.

Gli oneri si distinguono in:

- diretti, se riferibili in maniera univoca alle funzioni istituzionali;
- comuni, se sono riferibili a più di una funzione. Questi oneri vengono imputati alle funzioni istituzionali tramite applicazione di driver di ribaltamento.

Nella tabella seguente sono descritti gli oneri comuni e i relativi driver di ribaltamento:

ONERI INDIRETTI	Driver di ribaltamento
325000 - Oneri Telefonici	FTE 2018
325003 - Oneri consumo acqua	FTE 2018
325004 - Oneri consumo energia elettrica	FTE 2018
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	FTE 2018
325010 - Oneri Pulizie Locali	FTE 2018
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	FTE 2018
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	FTE 2018
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	FTE 2018
325030 - Oneri per assicurazioni	FTE 2018
325050 - Oneri Automazione Servizi	FTE 2018
325053 - Oneri postali e di Recapito	% Utilizzo Spese Postali 2018
325054 - Oneri di Pubblicità non oggetto di contenimento	FTE 2018
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325066 - Oneri per facchinaggio	FTE 2018
325068 - Oneri vari di funzionamento	FTE 2018
325072 - Buoni Pasto	FTE 2018
325079 - Oneri per la sicurezza	FTE 2018
325082 - Oneri per rilegature	FTE 2018
326002 - Noleggio macchinari	FTE 2018
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	FTE 2018
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	FTE 2018
341000 - Amm.to Fabbricati	FTE 2018
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	FTE 2018
341002 - Amm.to Impianti Generici	FTE 2018

Di seguito verranno esaminate nel dettaglio le voci di proventi ed oneri del Bilancio Preventivo 2020 rispetto alle stime di pre-consuntivo 2019, come previsto dall'articolo 6 comma 1 del Regolamento di contabilità.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, come già evidenziato in precedenza, sono stati quantificati in € 16.842.720,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

La composizione percentuale dei proventi correnti è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Diritto annuale	10.310.000,00	61,21%
Diritti di segreteria	5.344.860,00	31,73%
Contributi trasferimenti e altre entrate	887.000,00	5,27%
Proventi da gestione di beni e servizi	300.860,00	1,79%
Variazione delle rimanenze	0	0,00%
Totale proventi correnti	16.842.720,00	100,00%

Rispetto al pre-consuntivo 2019 i proventi correnti calano di € 3.108.782,00. Tale decremento è determinato in maggior misura da minori proventi per diritto annuale per € 2.685.000,00 per la conclusione del triennio per il quale era stato autorizzato l'aumento del diritto annuale del 20%. Si riducono inoltre i proventi per € 220.687,00 per contributi, trasferimenti e altre entrate, per € 168.300,00 per diritti di segreteria e per € 34.795,00 per proventi da gestione di beni e servizi.

DIRITTO ANNUALE

Lo stanziamento complessivo del mastro è di € 10.310.000,00, così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
310000 - Diritto Annuale anno corrente	€ 9.650.000,00
310002 - Sanzioni Diritto annuale anno corrente	€ 650.000,00
310003 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€ 40.000,00
310101 - Restituzione Diritto Annuale	- € 30.000,00
DIRITTO ANNUALE	€ 10.310.000,00

Il 31 dicembre 2019 si conclude il triennio in cui la Camera di Commercio di Bologna ha avuto la maggiorazione del 20% del diritto annuale autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 22 maggio 2017.

Pertanto dal 2020, in base all'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il diritto annuale è fissato in misura pari al 50% dell'importo determinato per il 2014. Si ricorda che le misure e le modalità di calcolo in vigore sono quelle stabilite dal decreto interministeriale 21 aprile 2011.

Per determinare l'importo del diritto annuale 2019 da inserire in preconsuntivo si è fatto riferimento ai dati forniti da Infocamere su:

- incassi al 30 settembre 2019 di competenza 2019;
- importo del credito 2019 per le imprese in stato di omesso versamento, calcolato come somma del valore fisso del tributo omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale, e del valore stimato del diritto dovuto dalle imprese iscritte in sezione ordinaria, come importo minimo per ogni scaglione di fatturato.

Sulla base dei dati Infocamere si è pervenuti ad una stima per il solo diritto annuale di competenza dell'esercizio 2019 di € 11.700.000,00.

A seguire si è formulata la previsione per il 2020 applicando la riduzione del 10% con un ulteriore lieve ribasso, in ossequio all'art. 2 del D.P.R. 254/2005 che sancisce la prudenziale valutazione dei proventi. Questo per far fronte a eventuali cali del diritto annuale per minori consistenze delle imprese o per contrazione dei fatturati. L'importo di € 9.650.000,00 corrisponde al 57,29% dei proventi correnti.

Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra richiamate anche per la previsione delle sanzioni (€ 650.000,00) e degli interessi (€ 40.000,00). Per gli interessi si evidenzia la variazione nel corso degli anni del tasso legale che dallo 0,1% del 2017 è passato allo 0,3% nel 2018 e allo 0,8% nel 2019.

In corrispondenza dei crediti presunti a fine 2019 per somme non incassate a titolo di diritto annuale sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, stimati in € 3.570.000,00, è stato ipotizzato uno stanziamento per accantonamento al fondo svalutazione di € 2.820.000,00, pari a circa il 79%.

Per il 2020 si è ipotizzato prudenzialmente un credito di € 2.920.000,00 per diritto sanzioni e interessi che, con una svalutazione del 79% porta ad un accantonamento di € 2.310.000,00.

Per determinare tale percentuale si è fatto riferimento sia al mancato incasso relativo ai ruoli emessi per gli anni 2014 e 2015, secondo quanto fissato dal Ministero dello Sviluppo Economico in tema di principi contabili delle Camere di Commercio, sia più in generale al grado di incasso dei crediti pregressi per diritto annuale sanzioni e interessi.

Si evidenzia inoltre che nella gestione straordinaria non vengono inseriti accantonamenti straordinari per svalutazione crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad esercizi precedenti, in quanto si ritiene il fondo attuale sufficiente.

DIRITTI DI SEGRETERIA

La previsione totale è di € 5.344.860,00, così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
311002 - Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane	€ 4.500.000,00
311007 - Diritti tutela del mercato e consumatore	€ 115.000,00
311009 - Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione	€ 100,00
311011 - Diritti Firma Digitale	€ 210.000,00
311016 - Diritti commercio estero	€ 215.000,00
311017 - Diritti di segreteria Ambiente	€ 180.000,00
311018 - Altri diritti	€ 60,00
311027 - Sanzioni	€ 130.000,00
311106 - Restituzione diritti di segreteria	- € 5.300,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 5.344.860,00

Le previsioni sono state formulate in misura inferiore al dato di pre-consuntivo 2019 (€ 5.513.160,00) di € 168.300,00. Di questi € 98.000,00 derivano dalla voce sanzioni perché nel 2019 sono stati emessi due ruoli recuperando attività pregresse. Gli altri diritti sono stati inseriti secondo logiche prudenziali.

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

La previsione totale è di € 887.000,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
312006 – Contributi fondo Perequativo L. 580/93 per progetti	€ 77.000,00
312007 – Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali	€ 0,00
312008 – Contributi regionali su progetti	€ 0,00
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	€ 230.000,00
312018 - Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	€ 50.000,00
312102 - Rimborsi spese personale distaccato	€ 0,00
312106 - Affitti Attivi	€ 0,00
312108 - Rimborsi e recuperi diversi	€ 6.600,00
312109 - Rimborsi spese di notifica	€ 106.000,00
312112 - Rimborso spese condominiali e altre in relazione ad affitti attivi	€ 0,00
312118 - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (D.M. 29/12/1993)	€ 320.000,00
312120 - Riversamento compensi dirigenti camerali	€ 0,00
312121 - Compensi S.G. e Dirigenti per incarichi aggiuntivi	€ 93.000,00
312122 - Riversamento compensi dipendenti camerali	€ 0,00
312123 - Recupero spese legali	€ 5.000,00
312130 - Restituzione di altre entrate ist.li	-€ 600,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 887.000,00

La previsione di tali proventi subisce una riduzione di € 220.687,00 rispetto al pre-consuntivo 2019 (stimato in € 1.107.687,00).

In particolare non sono state formulate previsioni di contributo per “Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali” e “Contributi regionali su progetti” non avendo allo stato attuale indicazioni su progetti nazionali e regionali già approvati che prevedano introiti in competenza 2020.

Lo stanziamento di € 77.000,00 per Contributi fondo Perequativo L. 580/93 per progetti è riferito ai rimborsi previsti per le attività che saranno svolte nel 2020 per la realizzazione dei quattro progetti accedenti al Fondo di perequazione 2017-2018 con coordinamento di Unioncamere Emilia Romagna cui la Camera ha aderito con delibera n. 98 del 12 giugno 2019:

- Orientamento, domanda – offerta di lavoro,
- Sostegno all’export,
- Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo,
- Politiche ambientali: azioni per la promozione dell’economia circolare.

Per quanto riguarda il finanziamento delle funzioni delegate in materia di artigianato la previsione è stata fatta sulla base di quanto previsto dall'art. 6 "finanziamento" della convenzione quadro con l'Unioncamere regionale per le attività di coordinamento dell'esercizio delle funzioni delegate del 26 ottobre 2017, in corso di rinnovo alle medesime condizioni per il biennio 2020 e 2021.

Sono stati previsti ricavi per € 50.000,00 legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in regime di convenzione con Unioncamere sulla base di Protocolli d'intesa stipulati tra la stessa Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico, per le quali sono stati inseriti appositi stanziamenti tra gli Interventi economici:

- Convenzione per la realizzazione di programmi settoriali in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti - annualità 2019 (delibera n. 100 del 12 giugno 2019), con riferimento ai prodotti di puericoltura,
- Convenzione per l'attuazione del piano esecutivo del 17 giugno 2019 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato con riferimento agli strumenti di misura – annualità 2019 (delibera n. 132 del 17 settembre 2019).

Gli affitti attivi e i rimborsi spese condominiali sono stati azzerati in vista del prossimo trasferimento del laboratorio Ager.

Si conferma di importo significativo la stima dei rimborsi spese di notifica (€ 106.000,00), in previsione dell'emissione nel 2020 dei ruoli su sanzioni.

Inoltre sono stati stimati in linea con il pre-consuntivo il recupero spese dell'albo gestori ambientali, considerata la riduzione del personale dell'ufficio, ed i compensi S.G. e Dirigenti per incarichi aggiuntivi relativi alle somme che affluiscono all'ente per gli incarichi svolti dai dirigenti presso le società Aeroporto G. Marconi Bologna Spa, Bolognafiere Spa, Bologna Welcome Srl, Infocamere Scrl, Tinexta Spa.

Sostanzialmente in linea anche gli altri introiti di minore entità.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La previsione totale è di € 300.860,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
313006 - Altri ricavi attività commerciale	€ 7.460,00
313011 - Ricavi per concessioni	€ 40.400,00
313018 - Ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali	€ 20.000,00
313025 - Ricavi per servizi di mediazione	€ 150.000,00
313026 - Ricavi per arbitrato	€ 8.000,00
313030 - Ricavi vendita carnets ATA	€ 15.000,00
313045 - Vendita bollini e carta filigranata per servizio telemaco	€ 1.000,00
313060 - Proventi concorsi a premio	€ 50.000,00
313070 - Proventi per servizi di conservazione libri digitali	€ 1.000,00
313074 - Proventi da sponsorizzazioni	€ 5.000,00
313076 - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici	€ 3.000,00
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI SERVIZI	€ 300.860,00

Stimati leggermente in diminuzione i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi rispetto al pre-consuntivo 2019 (€ 335.655,00). Le variazioni più di rilievo sono la diminuzione degli introiti per servizi di mediazione ed arbitrato e per la verifica a domicilio degli strumenti metrici, la cui competenza rimane in via esclusiva ai laboratori accreditati mentre è cessato il 18 marzo 2019 il periodo transitorio per le Camere (art. 18 c. 2 D.M. 21 aprile 2017, n. 93).

I ricavi per concessioni sono relativi all'affidamento ad Ager della concessione del servizio di gestione della Borsa merci di Bologna per il biennio 2020-2021.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

In sede previsionale è ipotizzabile una sostanziale identità tra le rimanenze iniziali e quelle finali, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 21.535.668,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	7.074.408,00	32,85%
Funzionamento	6.820.142,00	31,67%
Interventi economici	4.503.718,00	20,91%
Ammortamenti e Accantonamenti	3.137.400,00	14,57%
Totale oneri correnti	€ 21.535.668,00	100,00%

Rispetto al dato di preconsuntivo gli oneri correnti si riducono di € 4.287.579,00. A fronte dell'incremento del Personale (€ 231.568,00) si riducono il Funzionamento (- € 890.134,00), Interventi Economici (- € 2.842.926,00) ed Ammortamenti e accantonamenti (- € 786.087,00).

PERSONALE

La previsione relativa al mastro del Personale che comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale è stata stimata in € 7.074.408,00, superiore di € 231.568,00 rispetto al preconsuntivo 2019, pari a € 6.842.840,00.

Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali, pertanto gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time – circa € 80.000,00 - per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto.

Inoltre la previsione della spesa di personale tiene conto delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2020 tenuto conto delle cessazioni che avverranno nel corso dell'anno. Nel 2020 si è ipotizzato di procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato (categoria D e C), è stato quindi inserito uno stanziamento per ulteriori 5 unità di personale assunte da gennaio 2020 e 5 unità di personale assunte da settembre 2020.

Nel dettaglio la previsione è così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
321000 - Retribuzione Ordinaria	€ 3.244.500,00
321002 - Retribuzione Ordinaria Dirigenti	€ 177.017,00
321003 - Retribuzione straordinaria	€ 47.600,00
321004 - Banca ore	€ 5.000,00

321013 - Rimborso attività telelavoro	€ 3.120,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	€ 403.221,00
321016 - Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività	€ 1.260.000,00
321017 - Fondo Posizioni organizzative	€ 148.990,00
321022 - Compensi attività Uff.Legale - Risorse decentrate	€ 15.000,00
321023 - Compensi attività Uff.Legale - Fondo Dirigenti	€ 1.000,00
a) competenze al personale	€ 5.305.448,00
322000 - Oneri Previdenziali	€ 1.134.000,00
322003 - Inail dipendenti	€ 23.000,00
322004 - Oneri assistenziali	€ 4.600,00
322010 - Oneri previdenziali dirigenti	€ 138.500,00
322013 - Inail dirigenti	€ 820,00
322014 - Oneri assistenziali dirigenti	€ 540,00
322018 - Oneri Previdenza complementare	€ 41.700,00
b) oneri sociali	€ 1.343.160,00
323000 - Accantonamento indennità anzianità pers. di ruolo ante 2001	€ 223.000,00
323006 - Accantonamento T.F.R. personale di ruolo dal 2001	€ 122.000,00
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 345.000,00
324001 - Welfare integrativo	€ 64.800,00
324003 - Spese Pers. Comandato Distaccato Ministeri e distacchi sindacali	€ 16.000,00
d) altri costi	€ 80.800,00
PERSONALE	7.074.408,00

La previsione è conseguente al quadro di riconfigurazione della struttura camerale iniziata nel 2014 che sta determinando significativi risparmi sulla spesa di personale. Si evidenzia che il numero di unità di personale, di ruolo e con contratti flessibili ed incluso il personale dirigente, era a fine di ogni anno:

Anno	Unità di personale
2013	194
2014	183
2015	171
2016	169
2017	163
2018	148

A fine del 2019 il numero delle unità dovrebbe arrivare a 139 oltre ai quattro dirigenti.

Il quadro delle dinamiche del personale è analizzato nella relativa delibera di approvazione del fabbisogno del personale.

Si precisa che è rispettato il limite di spesa per gli oneri per straordinario e banca ore.

La Camera non prevede di attivare nel 2020 contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione, pertanto non sono stati inseriti stanziamenti.

Sono stati stanziati sul conto "322018 - Oneri Previdenza complementare" € 41.700,00 a seguito dell'art. 24 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 "Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici" per Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, l'adesione è libera e volontaria, rimane a carico dell'Ente un contributo pari all'1%. Anche la Previdenza complementare è stata stimata prudenzialmente sul totale del personale, rispetto all'adesione attuale di soli tre dipendenti.

Alla luce dell'articolo 72 del CCNL 21 Maggio 2018 gli stanziamenti relativi al welfare integrativo, nel limite degli importi 2018, sono stati unificati al conto 324001.

Gli accantonamenti sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12 luglio 1982 per tutto il personale assunto fino al 31 dicembre 2000, mentre per il personale assunto successivamente opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

Nella voce Fondo rischi ed oneri è stato altresì previsto un accantonamento per miglioramenti contrattuali di € 62.000,00, di cui viene data specifica nel paragrafo relativo.

FUNZIONAMENTO

La previsione totale è di € 6.820.142,00, inferiore di € 890.134,00 rispetto al pre-consuntivo 2019.

Di seguito il dettaglio delle voci:

DESCRIZIONE	IMPORTO
325000 - Oneri Telefonici	€ 120.000,00
325003 - Oneri consumo acqua	€ 20.000,00
325004 - Oneri consumo energia elettrica	€ 210.000,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	€ 365.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	€ 200.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 180.000,00
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	€ 31.454,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	€ 222.841,00
325030 - Oneri per assicurazioni	€ 74.200,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	€ 165.620,00

325043 – Oneri Legali	€ 50.000,00
325050 - Oneri Automazione Servizi	€ 705.195,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	€ 157,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	€ 85.150,00
325054 - Oneri di Pubblicità non oggetto di contenimento	€ 5.000,00
325055 - Oneri di Pubblicità oggetto di contenimento	€ 9.180,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	€ 80.000,00
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	€ 400,00
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	€ 1.000,00
325060 - Oneri per Stampa Pubblicazioni	€ 10.000,00
325066 - Oneri per facchinaggio	€ 93.500,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	€ 97.340,00
325072 - Buoni Pasto	€ 85.300,00
325074 - Oneri per la Formazione del Personale	€ 58.399,00
325075 - Rimborsi spese missioni	€ 18.918,00
325076 - Oneri per concorsi	€ 20.000,00
325077 - Rimborsi spese missioni non oggetto di contenimento	€ 3.000,00
325078 - Oneri per accertamenti sanitari	€ 10.000,00
325079 - Oneri per la sicurezza	€ 47.000,00
325080 - Oneri deposito atti presso terzi	€ 30.000,00
325081 - Oneri per adempimenti privacy (dal 2018)	€ 3.236,00
325082 - Oneri per rilegature	€ 600,00
325084 - Oneri condominiali a carico ente	€ 22.000,00
325099 - Oneri per servizi esterni	€ 595.516,00
a) Prestazioni servizi	€ 3.620.006,00
326000 – Affitti passivi	€ 240.584,00
326001 – Oneri per Concessioni	€ 2.928,00
326002 - Noleggio macchinari	€ 9.900,00
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	€ 3.376,00
326008 - Oneri condominiali a carico ente	€ 24.450,00
b) Godimento di beni di terzi	€ 281.238,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	€ 4.000,00
327003 - Abb. Riviste e Quotidiani	€ 2.000,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	€ 31.610,00
327007 - Costo acquisto carnet ATA	€ 18.000,00
327008 - Oneri per acquisto Certificati d'origine	€ 10.000,00
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	€ 21.488,00
327010 – Oneri acquisto Prodotti Telematici	€ 282.000,00
327011 – Oneri per materiali telemaco	€ 1.000,00
327015 - Oneri Vestiario di Servizio	€ 400,00
327017 - Imposte e tasse	€ 770.000,00

327040 – Oneri Finanziari e Fiscali	€ 200,00
327048 – Oneri per contenimento della spesa pubblica	€ 600.000,00
c) Oneri diversi di gestione	€ 1.740.698,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	€ 342.000,00
328002 - Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	€ 313.800,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	€ 376.600,00
328006 - Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio	€ 85.000,00
d) Quote associative	€ 1.117.400,00
329008 - Rimborsi Consiglio-Giunta-Presidente	€ 1.800,00
329009 - Compensi Collegio dei Revisori	€ 42.000,00
329010 - Rimborsi Collegio dei Revisori	€ 7.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	€ 10.000,00
e) Organi istituzionali	€ 60.800,00
FUNZIONAMENTO	€ 6.820.142,00

Queste poste sono fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica. In particolare sono stati rispettati i vincoli imposti:

- dall'art. 61 del D.L. 112/2008;
- dall'art. 2, commi 618-623 della L. 244/2007;
- dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni.

Si rileva inoltre che gli importi previsti a bilancio sono contenuti entro il limite per consumi intermedi (€ 3.801.908,00), oggetto di contenimento ai sensi dell'art. 8, c. 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, e del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, intervenuto in materia riducendo ulteriormente i limiti di spesa.

Il Piano triennale 2020-2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili aggiorna la programmazione delle attività e dei relativi costi. Si rimanda pertanto a tale documento, deliberazione di Giunta n. 190 del 3 dicembre, il dettaglio che trova applicazione negli importi suindicati.

Le prestazioni di servizi previste in € 3.620.006,00 aumentano rispetto al pre-consuntivo 2019 (€ 2.795.805,00) di € 824.201,00. L'ipotesi di acquisire in locazione passiva la nuova sede operativa da settembre 2020, determina l'inserimento di stanziamenti per oneri di facchinaggio e oneri telefonici, rispettivamente € 77.000,00 e € 43.200,00 in più rispetto al pre-consuntivo.

Si incrementano anche gli oneri di automazione (+ € 200.195,00), a seguito dall'acquisizione di nuovi servizi, anche relativi al trasferimento della sede, ed alla prudentiale valutazione degli oneri a consumo.

Anche gli oneri per consulenti ed esperti sono previsti in crescita rispetto al preconsuntivo (+ € 107.620,00) per l'acquisizione di incarichi relativi alle partecipazioni camerali e per la valorizzazione del patrimonio immobiliare (tra cui € 28.000 per realizzazione impianti della nuova sede).

Rispetto al preconsuntivo 2019 si incrementano anche gli oneri per servizi esterni di € 43.788,00.

Si segnala inoltre l'inserimento di uno stanziamento di € 20.000,00 per la realizzazione di concorso per l'assunzione di personale.

Gli oneri per godimento beni di terzi si incrementano di € 261.934,00 rispetto al preconsuntivo, avendo inserito gli stanziamenti per la locazione passiva della nuova sede operativa dal mese di settembre 2020, ivi compresa una ipotesi di spese condominiali.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, in questo conto rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento dell'Ente. E' stato previsto un importo complessivo di € 1.740.698,00, notevolmente inferiore rispetto al dato di preconsuntivo 2019 (€ 3.792.710,00), esercizio in cui sono state contabilizzate le imposte sui dividendi/riserve distribuiti da Aeroporto G. Marconi Spa, Tecno Holding Spa, Fiere Internazionali di Bologna Spa e Interporto Bologna Spa. Per il 2020 non è stata inserita la previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudentiale mancata previsione delle relative entrate. Il conto imposte e tasse somma ad € 770.000,00, principalmente IRAP (€ 390.000,00), IMU (€ 266.000,00) ed IRES (€ 55.000,00).

Il conto Oneri per contenimento della spesa pubblica presenta uno stanziamento di € 600.000,00 che costituisce il taglio disposto dalla normative che si sono via via succedute da versare all'Erario – arrotondato - è determinato dalle seguenti norme:

- art. 61 D.L. 112/2008 per € 70.212,00;
- art. 6 D.L. 78/2010 per € 100.000,00 – importo stimato;
- art. 8 D.L. 95/2012 integrato dall'art. 50 D.L. 66/2014 per € 429.330,88.

Le quote associative, previste per un valore complessivo di € 1.117.400,00, crescono di € 73.943,000 rispetto al pre-consuntivo. Comprendono:

- le quote istituzionali per l'Unioncamere Nazionale e l'Unione Regionale. Per il 2020 si è determinata la prima in € 313.800,00, come percentuale del 2,0% del diritto annuale comprensivo della maggiorazione del 20%, al netto delle spese per la riscossione con modello F24 e dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti, e dei diritti di segreteria, quali risultano dall'Allegato C dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31 dicembre 2018). La quota associativa all'Unione Regionale è stata definita in € 376.600,00, come applicazione della percentuale del 2,7% sulle medesime voci, al netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale;
- la quota per il Fondo Perequativo Unioncamere ai sensi dell'art. 18 della L. 580/93 (€ 342.000,00). Tale importo deriva dal consueto calcolo in applicazione delle aliquote del decreto interministeriale 21 aprile 2011, sull'ipotesi di diritto annuale riscosso al 31 dicembre 2019.
- il contributo consortile obbligatorio ad Infocamere S.c.p.a. per € 85.000,00, calcolato assestandosi al valore fissato inizialmente come contributo 2019. Si precisa che allo stato attuale non si hanno indicazioni su quale sarà l'entità del contributo richiesto, molto variabile nel corso degli anni in base ai risultati che consegue in corso di anno la società consortile.

INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi previsti per l'esercizio 2020 ammontano complessivamente ad € 4.503.718,00 e sono finalizzati ad iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche come definiti nella tabella di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
330001 - Iniziative dirette di promozione e informazione economica	557.844,00
330026 - I.E. - Quote associative	0,00
330028 - I.E. - Contributi	3.945.874,00
INTERVENTI ECONOMICI	4.503.718,00

Di seguito il dettaglio degli interventi promozionali.

Conto	Prodotto	Intervento	IMPORTO
330001	20314601	Progetti per lo sviluppo economico	16.000,00

330001	20751201	Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	30.000,00
330001	20810802	Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	26.000,00
330001	20810601	Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	500,00
330001	20812201	Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	100.000,00
330001	20812801	Punto UNI	244,00
330001	20813201	OCRI - Organismi per la composizione delle crisi d'impresa	10.000,00
330001	20314601	Progetti per lo sviluppo economico	20.000,00
330001	30810251	Commissioni arbitrali e conciliative	90.000,00
330001	20210228	Progetto Deliziando	5.000,00
330001	20316101	Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
330001	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	64.000,00
330001	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	78.000,00
330001	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	10.000,00
330001	30311351	Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	80.000,00
330001	20316501	Progetto eccellenze in digitale	22.000,00
Totale 330001 – Iniziative dirette di promozione e informazione economica			557.844,00
330028	20411301	C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio	480.000,00
330028	20210207	Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	10.000,00
330028	20310501	Regolamento miglioramento efficienza strutture agricole	200.000,00
330028	20311201	Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
330028	20316601	Contributi a sostegno delle imprenditrici mamme	1.000.000,00
330028	20316701	Contributi a sostegno di una corretta gestione dei rifiuti agricoli	400.000,00
330028	20314901	Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	400.000,00
330028	20315501	Contributi in conto capitale per lo start up d'impresa	1.000.000,00
330028	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	100.000,00
330028	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	100.000,00
330028	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	50.000,00
330028	20316301	Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	100.000,00
Totale 330028 – I.E. Contributi			3.945.874,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI			4.503.718,00

Il Consiglio ha individuato con la propria relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020, approvata il 31 ottobre 2019, le proprie linee di intervento e gli obiettivi strategici ad esse afferenti. Di seguito si riportano le risorse a questi assegnate:

- Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni € 178.000,00;
- Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese € 164.000,00;
- Promozione turistica e culturale integrata e di qualità € 205.874,00;

- Avvio delle attività degli organismi di composizione della crisi d'impresa (D.lgs. n. 14 12 gennaio 2019 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) € 10.000,00;
- Promozione export e internazionalizzazione intelligente € 60.000,00.

In merito all'avvio delle attività previste per la citata composizione della crisi d'impresa, concreta novità del prossimo esercizio, si evidenzia il ruolo centrale che assumeranno le Camere di Commercio in merito e quindi la necessità di dotarsi di una coerente organizzazione con adeguate risorse strumentali e professionali. La norma prevede la partenza per il 15 agosto 2020 e il Sistema Camerale ha previsto l'inserimento di tale obiettivo all'interno della maggiorazione del diritto annuale. La Camera trattandosi di normativa cogente ha fin d'ora inserito apposito stanziamento.

Si ricorda che il Preventivo 2020 è stato predisposto considerando che per il diritto annuale di competenza non è stato autorizzato l'incremento delle risorse per l'adesione a progetti di sistema, come invece era avvenuto per il triennio 2017-2019. La Camera mette intanto a disposizione le proprie risorse per consentire il prosieguo degli interventi già attivati, in attesa di sapere se vi sarà una nuova autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ad aumentare il tributo camerale. Nel caso si procederà naturalmente con variazione di bilancio ad assicurare ulteriori risorse per il finanziamento delle attività.

La Giunta inoltre, in coerenza con gli indirizzi del Consiglio e in un'ottica di prosieguo e consolidamento della promozione alle imprese, propone ulteriori interventi avendo sempre particolare riguardo ai giovani e alle imprese giovani. Si tratta di una somma rilevante, € 3.000.000,00, disponibile grazie agli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti a piena disposizione delle imprese, articolata come segue:

- € 1.000.000,00 per contributi a sostegno delle imprenditrici mamme;
- € 1.000.000,00 per contributi in conto capitale per lo start up d'impresa;
- € 400.000,00 per contributi a sostegno di una corretta gestione dei rifiuti agricoli;
- € 400.000,00 per contributi ad imprese in tema di sicurezza;
- € 200.000,00 per contributi per miglioramento efficienza strutture agricole.

Un'attenzione particolare, nell'ambito degli Interventi economici, merita infine l'Azienda Speciale per la quale si prevede uno stanziamento a titolo di contributo 2020 di € 480.000,00. Prosegue il percorso di fattiva integrazione con le attività camerali incluse

quelle di nuova programmazione per la parte di sviluppo seminariale e formativo alle imprese del territorio.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La previsione totale è di € 3.137.400,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
340003 - Amm.to Concessioni e licenze	€ 9.400,00
IMMOB. IMMATERIALI	€ 9.400,00
341000 - Amm.to Fabbricati	€ 467.900,00
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	€ 1.000,00
341002 - Amm.to Impianti Generici	€ 76.000,00
341013 - Amm.to Arredi	€ 49.800,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	€ 25.500,00
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	€ 200,00
341021 - Amm.to Attrezzature informatiche	€ 25.600,00
IMMOBIL. MATERIALI	€ 646.000,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.-SANZ-INT	€ 2.310.000,00
342001 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diversi	€ 35.000,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni	€ 75.000,00
SVALUTAZIONE CREDITI	€ 2.420.000,00
343001 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali	€ 42.000,00
343003 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per FIA e TFR personale	€ 20.000,00
FONDI SPESE FUTURE	€ 62.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 3.137.400,00

Gli ammortamenti previsti in complessivi € 655.400,00, contro un pre-consuntivo di € 820.987,00, sono stati calcolati utilizzando le consuete aliquote approvate dal Collegio dei revisori. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2020. La riduzione registrata negli ultimi anni è diretta conseguenza dell'aver concluso l'ammortamento per il fabbricato di Palazzo Affari (manutenzioni straordinarie escluse).

La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, per il quale si rimanda a quanto indicato nell'illustrazione dei proventi correnti, è correlato all'ammontare previsto del credito, ipotizzando una percentuale di svalutazione del 79%.

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica, previsti nel dato di pre-consuntivo per 215.000,00, ben superiore in quanto nel 2019 si è recuperato il pregresso con emissione di un ruolo in più rispetto a quello ordinario.

Gli accantonamenti Fondo spese future ammontano complessivamente ad € 62.000,00 a fronte di un pre-consuntivo di € 67.500,00. Per quanto concerne i rinnovi contrattuali sono stati ipotizzati stanziamenti di accantonamento per miglioramenti contrattuali di € 42.000,00, per le competenze stipendiali seguendo le disposizioni previste nel Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile, considerato che il contratto in essere è scaduto il 31 dicembre 2018. Con lo stesso principio del punto precedente sono stati accantonati ulteriori € 20.000,00 nella voce Fondo rischi ed oneri per miglioramenti contrattuali su Fondo Indennità di Anzianità e TFR. Gli importi sono stati ipotizzati in incremento dello 0,95% (1,65% del monte salari al netto della indennità di vacanza contrattuale pari allo 0,70%).

PROVENTI FINANZIARI

La previsione totale è di € 17.000,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
350001 - Interessi attivi c/c tesoreria	€ 200,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	€ 11.800,00
350005 - Altri interessi attivi	€ 5.000,00
350006 - Proventi mobiliari	€ 0,00
PROVENTI FINANZIARI	€ 17.000,00

Il dato è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2019 (€ 9.199.000,00) per la valutazione prudenziale di non inserire nel 2020 entrate per dividendi da partecipazioni, essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale *pay out*.

La previsione degli interessi attivi tiene conto del tasso di interesse dello 0,001% lordo sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere di cui al D.M. 9 giugno 2016.

ONERI FINANZIARI

La previsione totale è di € 1.700,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
351000 - Interessi Passivi	€ 1.500,00
351003 – Differenze passive di cambio	200,00
ONERI FINANZIARI	€ 1.700,00

La previsione degli interessi passivi è inferiore di € 6.500,00 al pre-consuntivo 2019, poiché a fine 2019 si chiuderanno gli ultimi tre mutui ancora in essere.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si è ritenuto di formulare alcuno stanziamento di proventi, considerato il carattere straordinario degli stessi.

Si rilevano invece tra i proventi straordinari del pre-consuntivo 2019 sopravvenienze attive per € 357.000,00 conseguenti principalmente all'eliminazione di alcuni debiti anni precedenti legati ad iniziative promozionali. Gli altri proventi sono riferiti agli interessi di mora maturati sui ruoli del diritto annuale (€ 7.000,00).

Non si è ritenuto di inserire nel 2019 un ulteriore accantonamento straordinario al Fondo Svalutazione Crediti da Diritto annuale anni precedenti, considerando sufficienti gli accantonamenti già operati a tal fine fino al 2016.

RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si è inserito alcuno stanziamento 2020 delle rettifiche, considerato il carattere straordinario delle stesse.

Nel pre-consuntivo 2019 sono invece confermate le svalutazioni delle società partecipate per € 2.504,00, con riferimento alla svalutazione per perdite durevoli della società Imola Scalo Srl in liquidazione, non controllata o collegata.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti riportato nello schema di Bilancio 2020 prevede, rispetto ad un pre-consuntivo 2019 stimato in € 161.030,00, interventi pari a complessivi € 26.022.250,00, come di seguito dettagliati.

Conto/ Mastro	Descrizione	Pre- consuntivo 2019	Preventivo 2020
110100	Totale Concessioni e licenze Acquisto licenze varie	4.900,00	30.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		4.900,00	30.000,00

111000	Totale Terreni	0,00	2.850,00
111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati (oggetto di contenimento) di cui: € 40.000,00 Progettazione condizionamento P.M. e nuovi infissi € 40.000,00 Urgenze	5.400,00	80.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati (non oggetto di contenimento) di cui: € 170.000,00 Opere ed interventi per conseguimento CPI a P.M. € 25.300,00 progettazione CPI a P.M. € 5.000,00 Lavori condominiali Santo Stefano € 40.000,00 Imprevisti sicurezza	121.630,00	240.300,00
111004 -111005 Totale		127.030,00	320.300,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati	0,00	30.000,00
111100	Totale Impianti generici (P.M. climatizzazione € 220.000,00 e videosorveglianza € 10.000,00; nuova sede operativa € 150.000,00 per impianti di videosorveglianza, antintrusione, controllo accessi e numeratore)	0,00	380.000,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	5.000,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio	0,00	0,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (di cui web conference e sala multimediale € 130.000,00 P.M. e nuova sede operativa)	0,00	159.000,00
111300	Totale Attrezzature informatiche (Apparati di rete per nuova sede e sostituzione apparati obsoleti)	29.000,00	70.000,00
111410	Totale Arredi (per nuova sede operativa)	0,00	524.600,00
111600	Totale Biblioteca	100,00	500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		156.130,00	1.492.250,00
112000	Partecipazioni azionarie	0,00	24.500.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	24.500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		161.030,00	26.022.250,00

Gli interventi 2020 inseriti nel Piano degli investimenti per lavori di

- "Interventi di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia" (€ 40.000,00 + € 220.000,00 = € 260.000,00)
- "Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI" (€ 170.000,00 + € 25.300,00 = € 195.300,00)

sono compresi nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 provvisorio, pubblicato sul sito camerale in attesa dell'approvazione definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale.

Relativamente alla voce Terreni l'importo inserito di € 2.850,00 si riferisce all'acquisto pro-quota di un lotto di terreno su cui sorge una porzione del fabbricato della Centrale Termo frigorifera del quartiere fieristico, di cui la Camera di Commercio di Bologna è comproprietaria, facendo parte della Comunione degli Utenti in quanto proprietaria del Palazzo degli Affari.

Il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che nel Piano degli investimenti siano esposti i disinvestimenti. Per tale motivo non si dà evidenza delle previste dismissioni di alcuni degli immobili di proprietà dell'Ente, come dettagliate nel Piano triennale di investimento 2020-2022 adottato con delibera di Giunta n. 189 del 3 dicembre 2019.

Si ricorda che la presenza delle Camere di Commercio nell'economia del territorio, del Paese discende dalla *mission* camerale definita per legge. La Legge 580/1993 (così come modificata dal D.lgs. 219/2016) all'art. 2, comma 4 dispone infatti: "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico." Nel 2019 era stato inserito uno stanziamento di € 24.008.000,00 per immobilizzazioni finanziarie per poter incrementare le proprie quote di partecipazione in società qualora fossero emerse opportunità per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse. Nel 2019 hanno avuto corso diversi approfondimenti e coerenti attività prodromiche anche rispetto all'iter procedurale, si ritiene pertanto, immutate le motivazioni discendenti dalla *mission* camerale, di reinserire lo stanziamento onnicomprensivo di spese di intermediazione, imposte, consulenza ed oneri accessori.

Allo stesso modo delle immobilizzazioni materiali non si evidenziano le future dismissioni di alcune partecipazioni camerali in applicazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Bologna adottato con delibera di Giunta n. 64 del 31 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), aggiornato dalla revisione straordinaria delle

partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175, adottata dalla Giunta con Deliberazione n. 223 del 20 dicembre 2018.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il D.M. 27/3/2013 dispone la redazione del budget economico pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12 settembre 2013 si è predisposto tale documento articolato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del "Valore della produzione" ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto erogante, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei "Costi della produzione" ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle previsioni su base triennale, contenute nello schema di Budget pluriennale allegato al D.M. 27 marzo 2013, affiancate alle risultanze dei consuntivi 2017 - 2018 e del pre-consuntivo 2019.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2017 CONSUNTIVO	2018 CONSUNTIVO	PREVISIONI			
			2019 PRE- CONSUNTIVO	2020	2021	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.175.193	19.932.108	19.951.502	16.842.720	16.810.000	16.810.000
<i>di cui Proventi fiscali e parafiscali (Diritto annuale)</i>	<i>11.950.705</i>	<i>12.861.195</i>	<i>12.995.000</i>	<i>10.310.000</i>	<i>10.310.000</i>	<i>10.310.000</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 20.841.703	- 21.449.863	-25.823.247	-21.535.668	-20.247.000	-19.620.000
DIFFERENZA (A-B)	-1.666.511	-1.517.755	-5.871.745	-4.692.948	-3.437.000	-2.810.000
Proventi finanziari	4.585.342	6.539.812	9.199.000	17.000	17.000	17.000

Oneri finanziari	-29.991	-18.509	-8.000	-1.700	-1.000	-1.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.555.351	6.521.303	9.191.000	15.300	16.000	16.000
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	-39.105	-394.573	-2.504	0	0	0
D) TOT.RETTIFICHE VAL.ATT.FINANZIARIA	-39.105	-394.573	-2.504	0	0	0
Proventi straordinari	1.042.225	442.763	364.000	0	0	0
Oneri straordinari	-52.063	- 31.382	-3.500	0	0	0
E) TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	990.162	411.382	360.500	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	3.839.897	5.020.357	3.677.251	-4.677.648	-3.421.000	-2.794.000

Si sottolinea che negli ultimi anni consuntivati si sono realizzati significativi proventi finanziari per distribuzione di dividendi dalle partecipate, ma per ragioni di prudenza, coerentemente con i principi della contabilità di Stato, nei previsionali non sono stati inseriti stanziamenti per queste poste, come delle relative imposte.

Per quanto riguarda la sede operativa, viene previsto l'avvio della locazione passiva e delle inerenti spese condominiali da settembre 2020. Sempre sul 2020 ricadono i principali costi per l'attivazione della nuova sede.

Si è inoltre ipotizzato di alienare lo stabile di Imola entro il 2021 e Palazzo Affari entro il 2022, questo determina come effetto una riduzione delle imposte (redditi fondiari e Imu) e degli ammortamenti, che si è ipotizzato compensino gli oneri per la locazione.

I proventi correnti si attestano su valori superiori a € 19.000.000,00 per le annualità 2017, 2018 e 2019 in cui la riduzione si mantiene costante al 40%, dal 2020 si verificherà l'ulteriore calo del tributo perché andrà a regime il taglio del 50%.

In coerenza con tale riduzione permane l'attenzione dell'Ente sul controllo degli oneri correnti per garantire la piena sostenibilità economico patrimoniale, nonché finanziaria, a lungo termine. Preme evidenziare che nei costi della produzione 2017, 2018 e 2019 è presente un importo considerevole a titolo di imposte e tasse come contropartita a fronte dei dividendi distribuiti dalle società partecipate, che determinano il notevole risultato positivo della gestione finanziaria.

I costi della produzione sono previsti in calo rispetto al 2019 restando comunque elevati anche nel 2020, pure in assenza di previsione di imposte da dividendi, in quanto risentono degli stanziamenti rilevanti per interventi economici, come meglio esplicitato nell'illustrazione degli interventi stessi.

In relazione agli oneri del Personale si segnala che sono previsti complessivamente in lieve aumento, tenuto conto delle ipotesi di assunzioni più sopra evidenziate, in parte compensate da minori oneri per il personale che andrà in quiescenza. Sono inoltre formulate ipotesi di accantonamento per futuri rinnovi contrattuali.

Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) dispone che il Preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Al riguardo si fa presente che, dal 1998 (anno di entrata in vigore del D.M. 287/1997 che ha affiancato al rendiconto finanziario un nuovo schema di bilancio economico patrimoniale) al 2018, la Camera ha registrato un totale di avanzi, al netto dei proventi distribuiti negli stessi anni sotto forma di azioni, pari ad € € 30.127.454,61, a cui si dovrà aggiungere l'avanzo a consuntivo per il 2019 (dato pre-consuntivo 2019 € 3.677.251,00).

Tale valore dovrà essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti.

Le prime considerazioni di carattere pluriennale determinano per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 disavanzi rispettivamente di € 4.677.648,00, € 3.421.000,00 ed € 2.794.000,00. Il triennio 2020-2022 evidenzia quindi complessivamente un disavanzo di € 10.892.648 che trova piena copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati, copertura assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito negli ultimi tre esercizi chiusi (2016-2017-2018), pari complessivamente ad € 11.288.873,73.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Tra gli allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con le note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerale. Di seguito la tabella definitoria:

011	012	012	016	032	032
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
005	004	004	005	002	003
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
4	1	4	4	1	1
Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
1	3	1	1	1	3
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
CENTRI DI COSTO					
-Promozione Prezzi e Borsa Merci (80%) -Statistica -Aziende speciali	-Anagrafe economica	-Conciliazione e Arbitrato -Tutela Mercato e Consumatore -Gestione ambientale	-Promozione (20%)	-Affari Generali -Comunicazione -Controllo di gestione	-Risorse Finanziarie -Personale -Provveditorato -Servizi Informatici

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2020, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia i seguenti totali:

- entrate previste per € 20.292.700,00;
- spese previste per € 52.597.156,00.

Si evidenzia quindi per il 2020, pur con l'incertezza dovuta alla difficoltà di formulare previsioni di cassa dettagliate per tipologia, uno sbilancio di € 32.304.456,00, derivante principalmente dalla effettiva realizzazione degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e dai presumibili pagamenti degli interventi promozionali stanziati sul 2019 con effettivo esborso nel 2020.

Tale sbilancio può ritenersi attualmente sostenibile, considerata una stima di disponibilità liquide dell'Ente al termine del corrente esercizio intorno ai 52 milioni di euro e superiore ai 19 milioni di euro al termine dell'esercizio 2020. In definitiva le attuali disponibilità liquide della Camera permettono di escludere per il triennio in argomento criticità di natura finanziaria, anche con particolare riferimento all'effettivo esborso delle somme appostate nel piano investimenti, nonostante la riduzione del diritto annuale. Si conferma la necessità di mantenere un attento monitoraggio dei flussi di cassa per guidare coerentemente le politiche di spesa dell'Ente.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), introdotto dal D.M. 27 marzo 2013 a decorrere dall'esercizio 2014, riporta in modalità analitica gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche. Il documento, articolato per "missioni" e "programmi", è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013. La struttura del Piano è stata predisposta da Unioncamere nazionale per l'intero sistema camerale, e rispetta le linee guida per "l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori" definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012. Evidenzia gli obiettivi da perseguire e ne misura i risultati. E' redatto, in relazione al triennio 2020-2022, con definizione dei target per l'anno 2020 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2020. Nella sezione "Iniziative per l'economia" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

La Camera sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. Nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. n. 91/2011 e D.M. 27 marzo 2013 e Circolare Mise del 12 settembre 2013, il PIRA, da allegare al bilancio preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. Gli obiettivi dirigenziali individuati nel PIRA, come definiti con D.P.C.M. 12 dicembre 2012, confluiscono pertanto all'interno del Piano della performance 2020-2022.

Il Piano indicatori è suddiviso in missioni secondo il D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013. Tali missioni, rappresentano le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate». Per le Camere di Commercio sono previste le seguenti missioni: competitività e sviluppo delle imprese, regolazione dei mercati, commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo e studio formazione ed informazione economica, servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Coerentemente con le linee di intervento delineate nella Relazione previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio in data 31 ottobre 2019, all'interno di ciascuna missione sono quindi individuati gli obiettivi della Camera e in un'ulteriore sezione all'interno di ciascuna missione, gli stanziamenti relativi alle iniziative per l'economia (interventi economici e/o quote associative). All'interno del Piano, per ciascun obiettivo sono naturalmente individuati indicatori e valori target.

A seguire si elencano per ciascuna missione le attività più significative, il cui dettaglio, comprensivo di obiettivi, si ritrova nel Piano allegato, cui si rimanda per una visione completa delle iniziative 2020.

Per la missione competitività e sviluppo delle imprese:

- Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni: realizzazione eventi ed incontri con scuole e stakeholder. L'obiettivo, presente anche nel 2019 è riproposto per il 2020.
- Punto impresa digitale: iniziative Punti Impresa Digitale e Impresa 4.0. Anche questo obiettivo, presente nel 2019 è riproposto per il 2020.
- Attivazione bando contributi per avvio di impresa: contributi in conto capitale per favorire e incentivare lo start up d'impresa.

- Attivazione bando contributi a sostegno delle mamme imprenditrici: supporto alle imprese amministrate da donne con figli nati tra il 1/1/2020 ed il giorno di invio della domanda per il bando, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro e non abbandonare l'attività imprenditoriale.
- Servizio AQI – Assistenza Qualificata alle Imprese: celerità del servizio che supporta la costituzione delle start-tup. L'obiettivo, presente anche nel 2019 è riproposto anche per il 2020.
- Promozione turistica integrata: analisi di outcome iniziative camerali in materia di turismo

Per la missione **regolazione dei mercati**, sono stati individuati obiettivi relativi a:

- Avvio delle attività degli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI): attività divulgative e informative sull'Organismo, e attivazione della Segreteria dell'Organismo presso la camera.
- Borsa merci: attività relative alla continuità dell'attività della Borsa Merci nel 2020 presso la nuova sede.
- Qualità del servizio del registro imprese: percentuale di pratiche evase e benchmark nazionale, performance tempi medi di procedimento, indici di customer satisfaction

Per la missione **commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)**:

- Promozione export e internazionalizzazione intelligente: mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente".

In ultimo, per la missione **servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** gli obiettivi più significativi individuati sono relativi a:

- Gestione organizzativa e ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente: certificazioni palazzo Mercanzia, alienazioni immobiliari, trasferimento uffici palazzo Affari
- Iniziative di valorizzazione e sulle attività di tutte soc. partecipate, in particolare Bologna Fiere

- Privacy e Data Protection Impact Assessment

Si precisa che lo strumento espressamente previsto dalla legislazione (D. Lgs. n. 150/2009) che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori è il Piano della Performance. Per una esposizione maggiormente organica ed articolata degli obiettivi camerali si rimanda quindi al Piano della Performance 2020-2022 che sarà oggetto di approvazione della Giunta entro il 31 gennaio 2020.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2020

(articolo 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2020 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, predisposto dalla Giunta Camerale nella seduta del 3 dicembre 2019 (Delibera n. 195), al fine di redigere la relazione prevista dall'articolo 30 del DPR n. 254/2005 recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*".

Il Collegio, nel prendere in esame i prospetti contabili, rileva che il documento previsionale in argomento è stato redatto in conformità al Titolo II del citato D.P.R. n. 254/2005 e a quanto disposto dal D.M. 27 marzo 2013, recante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Il Collegio rammenta, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note prot. 0148123 del 12 settembre 2013, n. 0087080 del 9 giugno 2015 e, da ultimo, con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017.

Risultano predisposti i seguenti documenti sulla scorta delle disposizioni testé richiamate:

- preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A) previsto dall'art. 6 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- budget direzionale, redatto secondo lo schema dell'allegato B) previsto dall'art. 8 del D.P.R. 254/2005;
- budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessive, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

In via preliminare il Collegio rileva che il budget economico per l'anno 2020 espone un disavanzo di competenza negativo, al pari dei successivi anni compresi nel budget economico pluriennale 2020-2022, nella misura che si riporta di seguito.

2020	- 4.677.648
2021	- 3.421.000
2022	- 2.794.000
Totale	- 10.892.648

Il disavanzo economico presunto trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. A tale riguardo si osserva che il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2018, ultimo approvato, ammonta ad € 143.870.298,30, mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine del citato esercizio sono pari a € 30.127.454,61.

Il disavanzo complessivamente previsto per il triennio 2020-2022 (€ 10.892.648,00), risulta, in particolare, integralmente coperto dall'avanzo complessivo del triennio 2016-2018, ammontante ad € 11.288.873,73. Si segnala, altresì, che l'avanzo economico desumibile dal pre-consuntivo 2019 è indicato in € 3.677.251,00.

Le voci del bilancio preventivo sono di seguito esposte:

Gestione Corrente		
A) Proventi Correnti		16.842.720,00
1) Diritto annuale	10.310.000,00	
2) Diritti di segreteria	5.344.860,00	
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	887.000,00	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	300.860,00	
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	
B) Oneri Correnti		21.535.668,00
6) Personale	7.074.408,00	
a) <i>competenze al personale</i>	5.305.448,00	
b) <i>oneri sociali</i>	1.343.160,00	
c) <i>accantonamenti al T.F.R.</i>	345.000,00	
d) <i>altri costi</i>	80.800,00	
7) Funzionamento	6.820.142,00	
a) <i>Prestazioni servizi</i>	3.620.006,00	
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	281.238,00	
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	1.740.698,00	
d) <i>Quote associative</i>	1.117.400,00	
e) <i>Organi istituzionali</i>	60.800,00	
8) Interventi economici	4.503.718,00	
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.137.400,00	
a) <i>immobilizzazioni immateriali</i>	9.400,00	
b) <i>immobilizzazioni materiali</i>	646.000,00	
c) <i>svalutazione crediti</i>	2.420.000,00	
d) <i>fondi spese future</i>	62.000,00	
Risultato della gestione corrente A-B		-4.692.948,00
C) Gestione Finanziaria		
a) <i>Proventi finanziari</i>	17.000,00	
b) <i>Oneri finanziari</i>	1.700,00	
Risultato della gestione finanziaria		15.300,00
D) Gestione Straordinaria		
a) <i>Proventi straordinari</i>	0,00	
b) <i>Oneri straordinari</i>	0,00	
Risultato della gestione straordinaria		0,00
DISAVANZO ECONOMICO		-4.677.648,00
Piano degli Investimenti	26.022.250,00	
E) Immobilizzazioni Immateriali	30.000,00	
F) Immobilizzazioni materiali	1.492.250,00	
G) Immobilizzazioni finanziarie	24.500.000,00	

Si passano in rassegna le principali voci.

A) PROVENTI CORRENTI

La previsione di € 16.842.720,00 si riferisce, in particolare, alle seguenti voci:

Diritto annuale: è stato indicato in € 10.310.000,00 ed è determinato dalle seguenti poste:

- € 9.650.000,00 per diritto annuale;
- € 650.000,00 per sanzioni;
- € 40.000,00 per interessi;
- € -30.000,00 per rimborsi diritto annuale.

Lo stanziamento per diritto annuale è stato formulato, secondo logiche prudenziali, sulla base dell'andamento del 2019, tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ed in considerazione che il 31 dicembre 2019 si

conclude per la Camera di Commercio di Bologna il triennio per il quale era stato autorizzato l'aumento del diritto annuale del 20% (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017).

Con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 il Consiglio camerale ha approvato la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022, finalizzato alla realizzazione dei cinque progetti individuati dal Ministro. Il Preventivo 2020 è stato predisposto, tuttavia, senza includere tale maggiorazione, non essendosi ancora perfezionato il complesso iter autorizzativo da parte del Ministero.

Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra esposte per la previsione delle sanzioni (€ 650.000,00) e degli interessi (€ 40.000,00), evidenziando per questi ultimi la variazione nel corso degli anni del tasso legale che dallo 0,1% del 2017 è passato allo 0,3% nel 2018 e allo 0,8% nel 2019.

Diritti di segreteria: sono stimati in € 5.344.860,00, e si riferiscono, in particolare, alla previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.500.000,00) che rappresenta il dato di importo più rilevante ed è stata formulata in misura leggermente inferiore al dato di preconsuntivo 2019.

In linea con il preconsuntivo anche i Diritti Tutela del mercato e del consumatore, i Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione, i Diritti Firma Digitale, i Diritti Commercio Estero e i Diritti di Segreteria Ambiente stimati, anch'essi, secondo criteri prudenziali.

Stimate prudenzialmente anche le sanzioni, in relazione all'emissione del ruolo sanzioni amministrative nel corso del 2020, stima inferiore al dato di pre-consuntivo essendo stati emessi nel 2019 due ruoli per il recupero di attività pregresse.

B) ONERI CORRENTI

La previsione complessiva di € 21.535.668,00 si riferisce, in particolare, alle seguenti principali voci:

Personale: la previsione complessiva è di € 7.074.408,00. Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali (gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto).

La previsione tiene conto delle cessazioni che avverranno nel 2020 e delle ipotesi di assunzione di n. 5 unità di personale da gennaio 2020 e n. 5 unità di personale da settembre 2020 (categoria D e C).

Non sono stati previsti stanziamenti per oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine.

Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro e precisamente:

- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale € 403.221,00 + € 1.000,00 compensi attività ufficio legale;
- fondo per le risorse decentrate € 1.260.000,00 + € 148.990,00 appostati sul conto Fondo Posizioni organizzative (CCNL 21 maggio 2018 art. 15, comma 5, e art. 67, comma 1) + € 15.000,00 compensi attività ufficio legale.

Gli oneri per lavoro straordinario e per banca-ore sono stati determinati tenuto conto del limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999.

Va sottolineato, inoltre, che nella voce Fondo rischi ed oneri è stato previsto un accantonamento per miglioramenti contrattuali di € 42.000,00, per le competenze stipendiali seguendo le disposizioni previste nel Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile, considerato che il contratto in essere è scaduto il 31 dicembre 2018. Con lo stesso principio sono stati accantonati € 20.000,00 nella voce Fondo rischi ed oneri per miglioramenti contrattuali su Fondo Indennità di Anzianità e TFR.

Funzionamento: la previsione di € 6.820.142,00 è stata determinata ponendo attenzione al rispetto dei limiti di spesa per consumi intermedi previsti dall'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 che reca disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica (c.d. *spending review*). Tali limiti sono stati ulteriormente ridotti per effetto dell'art. 50 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

La previsione di spesa per il Funzionamento è inferiore rispetto al pre-consuntivo 2019 per effetto dei minori oneri diversi di gestione. E' stato previsto un importo complessivo di € 1.740.698,00, notevolmente inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2019 (€ 3.792.710,00), in cui sono state contabilizzate le imposte sui dividendi/riserve distribuiti da Aeroporto G. Marconi Spa, Tecno Holding Spa, Fiere Internazionali di Bologna Spa e Interporto Bologna Spa. Per il 2020 non è stata inserita la previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle relative entrate. Risultano, di contro, incrementati gli oneri relativi alle prestazioni di servizi di € 824.201,00, tra cui gli Oneri per facchinaggio (+ € 77.000,00) e gli Oneri telefonici (+ € 43.200,00), nell'ipotesi di avviare a fine 2020 la locazione passiva per la nuova sede camerale, Oneri per automazione servizi (+ € 200.195,00) e Consulenti ed esperti (+ 107.620,00) anch'essi in parte connessi al trasferimento nella nuova sede. Per la medesima ragione risultano incrementati gli oneri per godimento beni di terzi (+ € 261.934,00), comprendendo le voci degli affitti passivi e degli oneri condominiali.

Sostanzialmente sono in linea, con il trend storico, gli oneri per organi istituzionali (+ € 1.800,00).

Stimate prudenzialmente in aumento le quote associative rispetto al dato di pre-consuntivo 2019 (€ 73.943,00).

Iniziative di informazione e di promozione economica: la previsione ammonta complessivamente ad € 4.503.718,00 ed è finalizzata alle iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali come esplicitato nella Relazione di Giunta.

In attesa di ricevere l'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ad aumentare il tributo camerale per il triennio 2020-2022, l'Ente ha stanziato le risorse per il prosieguo degli interventi già attivati, salvo procedere, nel caso, ad apposite variazioni di bilancio per assicurare ulteriori risorse.

Il Collegio prende atto, altresì, che la previsione comprende € 480.000,00 quale contributo a pareggio della gestione 2020 dell'Azienda Speciale "CTC Centro Tecnico del Commercio". Oltre a tale previsione, per la medesima azienda speciale, sono stati inseriti, tra le prestazioni di servizi, stanziamenti di:

- € 145.000,00 per l'affidamento dell'incarico della segreteria di mediazione;
- € 110.908,00 per il servizio di accoglienza presso le sedi;
- € 106.140,00 per il servizio rilascio Firma digitale e Spid;
- € 24.400,00 per il service convegnistica presso il padiglione fieristico;
- € 10.000,00 per formazione ai dipendenti camerale;

per un totale di euro 396.448,00.

Ammortamenti: gli ammortamenti previsti in complessivi € 655.400,00. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2020. La riduzione registrata negli ultimi anni è diretta conseguenza dell'avere concluso l'ammortamento per il fabbricato di Palazzo Affari (manutenzioni straordinarie escluse).

Svalutazione crediti: la previsione dell'accantonamento complessivo di diritto annuale, sanzioni e interessi per il 2020, pari ad € 2.310.000,00, è stata ipotizzata applicando una percentuale del 79% al totale del credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza previsti a fine 2020 sulla base del

provento inserito a preventivo. Per determinare tale percentuale si è fatto riferimento sia al mancato incasso relativo ai ruoli emessi per gli anni 2014 e 2015, secondo quanto fissato dal Ministero dello Sviluppo Economico in tema di principi contabili delle Camere di Commercio, sia più in generale al grado di incasso dei crediti pregressi per diritto annuale sanzioni e interessi.

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti, pari a complessivi € 110.000,00 si riferiscono a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti ammonta ad € 26.022.250,00 per immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Per quanto riguarda lo stanziamento di € 24.500.000,00 il Collegio prende atto del rinvio delle risorse per le immobilizzazioni finanziarie già appostate nel 2019 al 2020, non concretizzandosi l'acquisto nell'esercizio in corso.

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il disegno di Legge di bilancio 2020 (A.S. n. 1586) prevede che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizione di beni e servizi siano contenuti nel limite del valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018. Inoltre cessano di applicarsi le singole norme in tema di contenimento della spesa pubblica, prevedendosi nel contempo un versamento annuale di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del dieci per cento.

Il Collegio prende atto che il Preventivo 2020 non tiene conto di tale progetto normativo i cui effetti dovranno essere recepiti una volta approvata la legge di bilancio mediante gli opportuni aggiornamenti dei documenti previsionali.

Il Collegio verifica che a fronte delle misure di razionalizzazione introdotte dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, dal D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, si è previsto, nel 2020, uno stanziamento di € 600.000,00 per il versamento all'Erario delle somme risultanti dalle riduzioni di spesa.

CONCLUSIONI

Il Collegio, a conclusione dell'esame dei documenti relativi al Bilancio di previsione per l'anno 2020, riconoscendo l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte in Bilancio a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti e fermo restando le considerazioni e le osservazioni sopra evidenziate riscontra il rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente. Per tutto quanto sopra indicato, il Collegio esprime, quindi, parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2020 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna da parte del Consiglio Camerale, così come deliberato dalla Giunta Camerale (Delibera n. 195 del 3 dicembre 2019).

Bologna, 19 dicembre 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Floriddia
Dott. Antonio Gaiani
Dott.ssa Carla De Leoni

_____ *firmato* _____
_____ *firmato* _____
_____ *firmato* _____